



**ACCORDO QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DELLE  
MANUTENZIONI ORDINARIE FORFETTIZZATE E SU  
CHIAMATA E INTERVENTI DI MANUTENZIONE  
STRAORDINARIA PRESSO GLI IMMOBILI DELL’AZIENDA  
ULSS N.7 PEDEMONTANA DI NATURA EDILE**

**LOTTO 1: SEDI OSPEDALIERE**

**LOTTO 2: SEDI DISTRETTUALI DEI DISTRETTI 1 e 2**

**LOTTO 1 - CIG: 9318660181**

**LOTTO 2 - CIG: 9318713D3A**

**CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO**



## INDICE

### - TITOLO PRIMO -

<b>OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO.....</b>	<b>5</b>
ART. 1 – PREMESSA - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	5
ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI .....	5
ART. 3 - EDIFICI OGGETTO DI MANUTENZIONE .....	7
ART. 4 - AMMONTARE PRESUNTO DELL'ACCORDO QUADRO, CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI E QUADRO DELLA SPESA COMPLESSIVA .....	7
Attività opzionali.....	8
ART. 5 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	9

### - TITOLO SECONDO -

<b>ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' MANUTENTIVE .....</b>	<b>10</b>
ART. 6 – ATTIVITA' PREVISTE NELL'ACCORDO QUADRO – PER ENTRAMBI I LOTTI .....	10
ART. 7 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EXTRA COMPENSO MENSILE - LAVORI PER ENTRAMBI I LOTTI .....	13
ART. 8 – VERBALE DI CONSEGNA DELL'APPALTO - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	13
ART. 9 – ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER ENTRAMBI I LOTTI.....	14
ART. 10 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO, INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI E TEMPI D'ESECUZIONE – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	14
ART. 11 – FINALITÀ DELL'ORDINE DI LAVORO – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	15
ART. 12 – CONTENUTO DELL'ORDINE DI LAVORO – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	15
ART. 13 – ORDINI VERBALI E/O TELEFONICI - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	15
ART. 14 – CONTENUTO IMPLICITO DELL'ORDINE DI LAVORO – PER ENTRAMBI I LOTTI... ..	15
ART. 15 – PRESA DI CONOSCENZA DELL'ORDINE DI LAVORO ED OSSERVAZIONI DELL'IMPRESA – PER ENTRAMBI I LOTTI .....	16
ART. 16 – INTERVENTI DI TIPO PROGRAMMATO DI PRIORITÀ “04” – PER ENTRAMBI I LOTTI .....	16
ART. 17 – ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA STAZIONE APPALTANTE – PER ENTRAMBI I LOTTI .....	17
ART. 18 – PREVENTIVO DELLE LAVORAZIONI – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	17
ART. 19 – CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	17
ART. 20 – REDAZIONE DI ELABORATI TECNICI CORRELATI ALLA PREVENTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA– PER ENTRAMBI I LOTTI .....	18
ART. 21 – VARIANTI PROGETTUALI O ESECUTIVE – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	19
ART. 22 - PRESCRIZIONI DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	19
ART. 23 – REPERIBILITA' - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	20
ART. 24 – LIVELLO DI QUALITÀ DEI MATERIALI – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	20



ART. 25 – SCELTA E APPROVAZIONE DEI MATERIALI - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	21
ART. 26 – CAMPIONATURE - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	21
ART. 27 – VERIFICHE, PROVE PRELIMINARI E COLLAUDI FUNZIONALI - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	22
ART. 28 – PRESA IN CONSEGNA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE E GRATUITA MANUTENZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	22
ART. 29 - PERSONALE DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 1 E DEL L'APPALTATORE DEL LOTTO 2 - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	22
ART.30 – ORGANIZZAZIONE MINIMA DEL PRESIDIO TECNOLOGICO FISSO - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	24
ART. 31 - DISCIPLINA NEL CANTIERE – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	25
ART. 32 - AFFIDAMENTI A SOGGETTI DIVERSI DALL'AGGIUDICATARIO - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	25
ART. 33 – COLLAUDO DEI LAVORI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	25
ART. 34 – GARANZIA CONTRATTUALE - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	26
<b>- TITOLO TERZO -</b>	
<b>CONDIZIONI GENERALI PER L'ACCORDO QUADRO .....</b>	<b>27</b>
ART. 35 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 1 E DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 2 .....	27
ART. 36 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 1 E DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 2.....	28
ART. 37 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 1 E DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 2 .....	29
ART. 38 - DIREZIONE LAVORI – PER ENTRAMBI I LOTTI .....	30
ART. 39 - CONTROLLI DELLA DIREZIONE LAVORI (PER ENTRAMBI I LOTTI) .....	30
ART. 40 – DOCUMENTAZIONE PER APPROVAZIONE LAVORI - PER ENTAMBI I LOTTI.....	30
ART. 41 – DOCUMENTAZIONE FINALE - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	30
ART. 42 – PIANO DI MANUTENZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	32
ART. 43 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	32
<b>- TITOLO QUARTO -</b>	
<b>CONTABILIZZAZIONE, PREZZO, PAGAMENTI E ONERI.....</b>	<b>34</b>
ART. 44 - ELENCO PREZZI - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	34
ART. 45 – CONTABILITÀ ATTIVITA' MANUTENTIVE LAVORI - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	34
ART. 46 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	35
ART. 47 - NUOVI PREZZI - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	36
ART. 48 – ANTICIPAZIONE - PER ENTAMBI I LOTTI.....	36
ART. 49 – PAGAMENTI - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	36
ART. 50 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	37
ART. 51 – ONERI FISCALI – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	37



ART. 52 – MODIFICA AI CONTRATTI E VARIAZIONE DEI LAVORI - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	38
<b>- TITOLO QUINTO -</b>	
<b>CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE .....</b>	<b>38</b>
ART. 53 – PENALI - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	38
ART. 54 – ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	40
ART. 55 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	40
ART. 56 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	41
<b>- TITOLO SESTO -</b>	
<b>NORME COMUNI .....</b>	<b>42</b>
ART.57 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	42
ART. 58 - NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	42
ART. 59 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN TERMINI DI SICUREZZA - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	43
ART. 60 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	44
ART. 61 – OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	44
ART. 62 – SUBAPPALTO - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	44
ART. 63 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	45
ART. 64 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	45
ART. 65 – OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE .....	45
LOTTO 1.....	45
LOTTO 2.....	45
PER ENTRAMBI I LOTTI 1 E 2 .....	45
ART. 66 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI – PER ENTRAMBI I LOTTI .....	46
ART. 67 - INFORMATIVA PRIVACY - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	46
ART. 68 - CASO DI MORTE DELL'APPALTATORE - PER ENTRAMBI I LOTTI .....	46
ART. 69 – FALLIMENTO – PER ENTRAMBI I LOTTI .....	46
ART. 70 – APPLICAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA' AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, RATIFICATO CON DGRV N. 1367 DEL 28/07/2014 – PER ENTRAMBI I LOTTI.....	46
ART. 71 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE - PER ENTRAMBI I LOTTI.....	47
ART. 72 – PRESTAZIONI MINIME RICHIESTE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORFETTIZZATA A COMPENSO MENSILE - PER ENTRAMBI I LOTTI...	47
ART. 73 – ATTIVITA' FORFETTIZZATA DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU ARREDI NELL'OSPEDALE DI SANTORSO (A COMPENSO MENSILE) .....	63

## - TITOLO PRIMO - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

### **ART. 1 – PREMESSA - PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Azienda **ULSS n.7 - Pedemontana** di seguito denominata anche "**Stazione Appaltante**", al fine di garantire un adeguato sistema di interventi di manutenzione edile del proprio patrimonio immobiliare, intende stipulare con un unico Operatore Economico per ogni singolo Lotto (Lotto n. 1 – Ospedali, Lotto n. 2 – Sedi Territoriali), un Accordo Quadro per la realizzazione di tutti i lavori edili ed affini che si renderanno necessari nell'arco di anni tre a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo medesimo, ovvero dalla data di consegna di cui al successivo art.8.

Il presente Capitolato Speciale di Appalto detta la disciplina relativa all'Accordo Quadro, con l'indicazione delle norme generali che disciplineranno il rapporto, e quella relativa alle singole comunicazioni di esecuzione degli interventi che saranno emessi dalla Direzione dei Lavori per l'affidamento di uno o più lavori di manutenzione che si renderanno necessari nell'arco di validità del relativo contratto d'appalto.

Il progetto relativo all'Affidamento di attività di manutenzione ordinaria forfettizzata e interventi di manutenzione straordinaria da svolgersi negli immobili dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana – Lotto 1 e Lotto 2" è stato redatto nel rispetto dell'art. 23, comma 3 bis e dell'art. 24, comma 1, lettera a) del D. Lgs n. 50/2016 e smi.

### **ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO CON PIU' OPERATORI ECONOMICI**

L'Accordo Quadro comprende in generale per ognuno dei Lotti n. 1 e n. 2:

**A) Attività di manutenzione ordinaria forfettizzata con compenso mensile che comprende:**

**A.1) manutenzione ordinaria su guasto o a richiesta** necessaria a mantenere in perfetto stato di efficienza le strutture aziendali oggetto dell'Appalto;

**A.2) manutenzione programmata e predittiva** che prevede l'esecuzione delle attività così come indicate all'art. 72 finalizzate alla manutenzione delle varie componenti edilizie degli immobili indicati per entrambi i Lotti 1 e 2, comprendenti le operazioni necessarie per mantenere in efficienza le strutture aziendali oggetto dell'Appalto;

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono obbligati a svolgere tutte le attività minime di manutenzione ordinaria programmata, su guasto o a chiamata, le attività di manutenzione, secondo le direttive del Servizio Tecnico Aziendale nonché del direttore dei lavori. Il concetto di manutenzione ricomprende tutte le attività minime atte a garantire l'Azienda ULSS da ogni rischio proveniente dal sistema edificio. L'attività sarà svolta dal personale del Presidio Tecnologico indicato all'art. 30 del presente Capitolato Speciale di Appalto – Prescrizioni Generali.

**A.3) Attivazione di un Call Center** per il Lotto n. 1 e il Lotto n. 2 per l'assistenza dell'inserimento delle richieste di intervento nell'applicativo RicManWeb della ditta GPI ed inoltre delle stesse alla Direzione dei Lavori;

**A.4) Reperibilità** 24 ore su 24/365 giorni all'anno, per entrambi i Lotti;

**A.5) Esecuzione di prestazioni occasionali in economia** richieste dalla Stazione Appaltante e svolte da personale diverso da quello facente parte del presidio fisso, per un monte ore / mese pari a 30 (trenta);

**Tali attività così individuate (A1 + A2 + A3 + A4 + A5) saranno remunerate con il riconoscimento del compenso mensile indicato alla voce EL. INT. 278/1 per il Lotto 1 e alla voce EL. INT. 278/2 per il Lotto 2 dell'Elenco Prezzi Integrativo. Tutte le parti di ricambio/componenti impiegati durante la esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria indicate ai punti A.1) e A.2), necessarie al ripristino della normale funzionalità dell'opera e di qualsiasi valore economico esse siano, saranno comprese nel compenso mensile indicato nell'Elenco Prezzi Integrativo.**



**A.6)** Lotto 1 presso la sede dell'ospedale "Alto Vicentino" di Santorso.

Attività di manutenzione ordinaria su guasto o a richiesta necessaria a mantenere in perfetto stato di efficienza un determinato elenco di arredi e attrezzature con una serie di attività da svolgersi come meglio specificate all'art. 73 del presente Capitolato Speciale di Appalto – Prescrizioni Generali.

**Tali attività così individuate (A.6) saranno remunerate con il riconoscimento del compenso mensile forfettizzato indicato alla voce EL. INT. 279 per il Lotto 1 dell'Elenco Prezzi Integrativo.**

**B) Attività di manutenzione straordinaria e altre attività extra compenso mensile, compensate a misura, che comprendono:**

**B.1)** Il servizio di sgombratura della neve dalle sedi aziendali di entrambi i Lotti n. 1 e n. 2, compreso il servizio di reperibilità del personale addetto al servizio stesso per il periodo individuato dal 15.11 al 15.04 del successivo anno, con le modalità indicate nei piani neve del Lotto 1 e Lotto 2;

**B.2)** Il servizio di espurgo pozzi neri e o bonifica di pozzi o letti drenanti, condotte fognarie e quant'altro per entrambi i Lotti n. 1 n. 2;

**B.3)** Interventi di manutenzione straordinaria ed extra compenso mensile quali: riparazioni straordinarie eseguite su guasto o a richiesta delle varie componenti costituenti il sistema edificio che comportino la sostituzione di parti rilevanti dello stesso, interventi di manutenzione straordinaria per modifiche dei fabbricati, per innovazioni, richieste puntuali per la riparazione di atti vandalici o guasti conseguenti all'uso improprio delle strutture da parte di utenti o personale.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria ed extra compenso mensile come indicati al punto B.3), saranno a carico dell'Appaltatore fino al raggiungimento di una franchigia pari a netti €. 1.500,00.=, IVA esclusa (per singolo intervento). Si precisa che qualora l'attività eseguita dovesse complessivamente (manodopera e materiale) superare la soglia della franchigia fissata in netti €. 1.500,00.=, IVA esclusa, all'Appaltatore verrà riconosciuta la differenza tra il valore effettivo dell'intervento ed il valore della franchigia.

**C) Interventi di manutenzione straordinaria – Lavori:**

Appartengono a tale categoria di lavori gli interventi di manutenzione straordinaria, la ristrutturazione, il restauro, la modifica, l'ampliamento anche parziale e l'adeguamento normativo di natura edile, relativi ai fabbricati di tutti gli edifici e complessi edilizi di proprietà e in uso all'Azienda ULSS n.7 Pedemontana, che comprendano:

- opere edili e affini;
- opere da falegname, stuccatore, pittore, pavimentista, impermeabilizzatore, serramentista, tetti e coperture, fabbro e carpentiere, bonifica da amianto, ecc.;
- ripristini di demolizioni eseguite da terzi per posa o modifiche di impianti tecnologici di varia natura (elettrici, meccanici, speciali, fonia/dati, gas medicali, ecc.);
- ogni altra lavorazione e fornitura di natura edile, anche specialistica, necessaria a rendere l'opera compiuta e funzionante a regola d'arte come previsto negli elaborati progettuali.

La Stazione Appaltante, potrà affidare all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2, di volta in volta e secondo le proprie necessità, l'esecuzione di interventi di manutenzione e la realizzazione di singole opere o interventi secondo quanto specificato in seguito.

Tutte le opere dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte rispettando le prescrizioni e le norme del presente Capitolato Speciale di Appalto – Norme Generali secondo le disposizioni che saranno impartite dalla Direzione Lavori (DL).

L'esecuzione delle opere dovrà essere effettuata tenendo presente le particolari necessità delle Strutture Ospedaliere e territoriali oggetto dell'Appalto - Lotto n. 1 e Lotto n. 2.

Prima di dare esecuzione all'Appalto, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono invitati a procedere con i sopralluoghi c/o le sedi interessate alla esecuzione delle attività manutentive per la verifica dello stato dei luoghi, delle condizioni e dei vincoli cui gli stessi lavori sono soggetti.



### ART. 3 - EDIFICI OGGETTO DI MANUTENZIONE

L'esecuzione dei lavori di cui all'art. 2 potrà essere richiesta negli edifici elencati negli elaborati:

**Elenco sedi - LOTTO 1 – Sedi ospedaliere di Asiago, Bassano del Grappa e limitatamente ad alcune specifiche attività manutentive, l'ospedale di Santorso.**

**Elenco sedi - LOTTO 2 – Sedi territoriali dei Distretti 1 e 2.**

### ART. 4 - AMMONTARE PRESUNTO DELL'ACCORDO QUADRO, CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI E QUADRO DELLA SPESA COMPLESSIVA

L'importo complessivo dell'Accordo Quadro, per l'esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria, ordinaria extra compenso mensile e straordinaria dei fabbricati dell'Azienda ULSS n. 7 - Pedemontana, ammonta come segue:

#### LOTTO 1 – SEDI Ospedaliere (Asiago, Bassano del Grappa e Santorso per limitate attività manutentive)

CLASSIFICAZIONE ATTIVITA'		
A1	Attività manutentiva ordinaria a compenso mensile	€ 511.161,00
A2	Attività manutentiva straordinaria ed compenso mensile, interventi di manutenzione straordinaria - lavori	€ 186.100,00
A3	Oneri per la sicurezza DUVRI per lo svolgimento attività manutentiva ordinaria e straordinaria (a compenso mensile e straordinaria extra compenso mensile)	€ 11.000,00
A4	Oneri sicurezza per lo svolgimento interventi di manutenzione straordinaria - lavori	€ 4.000,00
	Totale complessivo annuo	€ 712.261,00
	Totale complessivo per tre anni	€ 2.136.800,00

#### LOTTO 2 – SEDI Territoriali dei Distretti n. 1 (Bassano) e n. 2 (Thiene)

CLASSIFICAZIONE ATTIVITA'		
A1	Attività manutentiva ordinaria a compenso mensile	€ 417.600,00
A2	Attività manutentiva straordinaria ed extra compenso mensile, interventi di manutenzione straordinaria - lavori	€ 146.650,00
A3	Oneri per la sicurezza DUVRI per lo svolgimento attività manutentiva ordinaria e straordinaria (su compenso mensile e straordinaria extra compenso mensile)	€ 10.000,00
A4	Oneri sicurezza per lo svolgimento interventi di manutenzione straordinaria - lavori	€ 5.000,00
	Totale complessivo annuale	€ 579.250,00
	Totale complessivo per tre anni	€ 1.737.750,00

#### QUADRO COMPLESSIVO DELL'APPALTO - LOTTO 1 E LOTTO 2

A1 – Lotto 1	Attività manutentiva ordinaria a compenso mensile	€ 511.161,00
A1 – Lotto 2	Attività manutentiva ordinaria a compenso mensile	€ 417.600,00



A2 – Lotto 1	Attività manutentiva straordinaria ed extra compenso mensile, interventi di manutenzione straordinaria - lavori	€ 186.100,00
A2 – Lotto 2	Attività manutentiva straordinaria ed extra compenso mensile, interventi di manutenzione straordinaria - lavori	€ 146.650,00
A3 – Lotto 1	Oneri per la sicurezza DUVRI per lo svolgimento attività manutentiva ordinaria e straordinaria (a compenso mensile ed extra compenso mensile)	€ 11.000,00
A3 – Lotto 2	Oneri per la sicurezza DUVRI per lo svolgimento attività manutentiva ordinaria (a compenso mensile ed extra compenso mensile)	€ 10.000,00
A4 – Lotto 1	Oneri sicurezza per lo svolgimento interventi di manutenzione straordinaria - lavori	€ 4.000,00
A4 – Lotto 2	Oneri sicurezza per lo svolgimento interventi di manutenzione straordinaria - lavori	€ 5.000,00
<b>Totale complessivo anno</b>		<b>€ 1.291.511,00</b>
<b>Totale complessivo nel triennio</b>		<b>€ 3.874.550,00</b>

**Categoria di lavorazione e importi LOTTO 1**

LAVORAZIONI		CATEGORIA E CLASSIFICAZIONE	IMPORTO
1	Edifici Civili e Industriali	OG1 – IV	€ 2.136.800,00

**Categoria di lavorazione e importi LOTTO 2**

LAVORAZIONI		CATEGORIA E CLASSIFICAZIONE	IMPORTO
1	Edifici Civili e Industriali	OG1 – IV	€ 1.737.750,00

**Attività opzionali**

Come previsto dall'art. 106, comma 1, lett. a) D. Lgs. 50/2016 e smi, l'Azienda ULSS n.7 Pedemontana si riserva la facoltà di integrare l'affidamento principale con l'esecuzione di ulteriori attività manutentive, riconducibili al servizio di sgombratura della neve in riferimento all'andamento stagionale e comunque della stessa natura dell'Accordo Quadro in parola, agli stessi prezzi, patti e condizioni contrattuali secondo le necessità della Stazione Appaltante senza che per questo l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 possano richiedere oneri o compensi aggiuntivi, rispetto ai prezzi contrattuali.

L'attività prevista nel presente Accordo Quadro relativo alla manutenzione ordinaria per entrambi i Lotti, corrisposta ai rispettivi Appaltatori "a compenso mensile", viene computata con riferimento alla "Superficie Convenzionale" così come quantificata dall'Azienda ULSS 7 Pedemontana – Stazione Appaltante. Pertanto i rispettivi compensi mensili per il Lotto 1 ed il Lotto 2 risultano riferiti alle seguenti "Superfici Convenzionali":

- Lotto 1 – Superficie Convenzionale mq. 157.430,00;
- Lotto 2 – Superficie Convenzionale mq. 183.157,90;

Nessuna rettifica con conseguente adeguamento dei compensi mensili potrà essere apportata a seguito della misurazione effettuata delle superfici da parte dei rispettivi Appaltatori, mantenendo unicamente valida ai fini del calcolo dei compensi mensili, la Superficie Convenzionale esposta nei documenti di gara.

Nel corso dell'Appalto il compenso mensile dei rispettivi lotti potrà variare in più o in meno esclusivamente nel caso in cui porzioni di immobili o interi fabbricati vengano aggiunti o sottratti alle attività manutentive per esigenze contingenti della Stazione Appaltante;

In tal caso il nuovo compenso mensile verrà aggiornato in ragione della superficie convenzionale del fabbricato o porzione di esso da aggiungere o sottrarre dalle consistenze di cui sopra: il risultato sarà quindi





moltiplicato per il valore unitario a metro quadro espresso nell'Elenco Prezzi Integrativo espresso per i Lotti 1 e 2.

#### ***ART. 5 - DURATA DELL'ACCORDO QUADRO – PER ENTRAMBI I LOTTI***

Il presente Accordo Quadro avrà durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione dell'Accordo medesimo ovvero, nei casi previsti dalla legge, dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna di cui al successivo art. 8.

Qualora, per qualsiasi motivo, la data iniziale dell'Accordo Quadro dovesse differire da quella sopra indicata, lo stesso avrà comunque durata triennale.

Dalla data di consegna delle strutture oggetto dell'Accordo Quadro, che potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto, decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Aggiudicatario previsti dai Documenti Contrattuali.

I lavori in corso allo scadere del contratto dovranno essere ultimati proseguendo l'attività oltre la data di scadenza, secondo il termine ultimo fissato nell'ordine del lavoro.

Alla scadenza dell'Accordo Quadro, nelle more dell'espletamento di una nuova gara e per un periodo pari a mesi tre, l'Aggiudicatario si impegna ad assicurare le proprie prestazioni alle medesime condizioni stabilite nel contratto sino alla data di subentro della nuova Ditta e con modalità tali da garantire adeguato supporto all'Azienda ULSS n. 7 - Pedemontana nel passaggio delle consegne.

La Stazione Appaltante si riserva di dare conclusione al rapporto di Accordo Quadro qualora venga raggiunto l'impegno di spesa previsto dal presente progetto di Accordo Quadro anche prima della naturale scadenza del termine previsto contrattualmente.

## - TITOLO SECONDO - ESECUZIONE DELLE ATTIVITA' MANUTENTIVE

### **ART. 6 – ATTIVITA' PREVISTE NELL'ACCORDO QUADRO – PER ENTRAMBI I LOTTI**

Tutte le attività e gli interventi di manutenzione di cui al presente Capitolato Speciale di Appalto – Prescrizioni Generali sono da intendersi completi e “chiavi in mano” ovvero comprensivi di tutte le necessarie attività, lavorazioni, forniture, opere ed interventi complementari e accessori di qualsiasi natura, utili e necessari ad effettuare l'intervento manutentivo completo e finito ad opera d'arte.

Ai fini del presente Capitolato Speciale di Appalto, si definiscono nel dettaglio alcune attività indicate all'art. 2, come nel seguito:

#### **6.1 Attività manutentiva a compenso mensile – Attivazione di Call Center (compreso nel compenso mensile da istituire presso i Lotti n. 1 e 2 - (descritta all'art. 2, lettera A.3):**

gli Appaltatori dei Lotti 1 e 2 hanno l'obbligo di istituire un Call Center, strutturato con adeguate risorse umane, in modo da assicurare il servizio continuativo di ricezione e gestione delle richieste di intervento 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno.

Il Call Center deve:

- raccogliere le richieste di intervento e le segnalazioni di anomalie provenienti da tutte le unità operative dei fabbricati ospedalieri;
- raccogliere le chiamate provenienti dalle Strutture ospedaliere e Territoriali della Stazione Appaltante;
- raccogliere le richieste di intervento inserite dai reparti/servizi sul portale dedicato nell'applicativo RicManWeb della ditta GPI, relativamente al lotto 2;
- inoltrare le richieste di intervento ai propri tecnici e ai propri manutentori incaricati dell'esecuzione degli interventi;
- gestire lo scambio di informazioni con manutentori in merito all'esecuzione degli interventi ed eventuali criticità.

Per lo svolgimento delle funzioni, l'operatore del Call Center dovrà essere in possesso della seguente dotazione minima:

- personal Computer con sistema operativo e caratteristiche minime alla navigazione su browser;
- indirizzo posta elettronica dedicato;
- linea telefonia fissa dedicata con spese a proprio carico;
- utenza di telefonia mobile per garantire sempre la reperibilità;
- collegamento internet con spesa a proprio carico.

In caso di guasti gravi o emergenze che mettono in pericolo la sicurezza di persone o cose e l'integrità del patrimonio immobiliare della S.A., l'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2 dovranno garantire, anche in orario notturno, di sabato o festivi, il servizio di reperibilità e pronto intervento delle squadre tecniche d'intervento individuate sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2.

Tutte queste attività restano comprese e compensate nel compenso mensile forfetariamente riconosciuto. L'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2 dovranno notificare alla Stazione Appaltante i turni del personale in reperibilità e i relativi recapiti telefonici.

#### **INDICAZIONI GENERALI SULLA PROCEDURA IN ESSERE “RicManWeb GPI” PER GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

L'Azienda ULSS si avvale di un sistema informatizzato per la gestione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili, impianti, attrezzature sanitarie, elettromedicali ed informatiche, completamente integrato con la procedura di gestione Cespiti.

Tale sistema permette di migliorare l'organizzazione, l'informazione, la trasparenza e la semplificazione delle procedure nonché aumentare l'efficienza degli addetti alla manutenzione attraverso la gestione di:

- a) Richieste di intervento.
- b) Attività Programmate.
- c) Fogli di lavoro interni ed esterni.
- d) Rapporti di attività degli operatori.
- e) Gestione delle risorse impiegate.
- f) Grafici e report.



Tale procedura consente al Servizio Tecnico Aziendale di avere sotto costante controllo le attività svolte, quelle in corso e quelle pianificate. Ogni singolo dato è memorizzato univocamente, permettendo l'accesso solo agli utenti che ne sono autorizzati, nei modi definiti attraverso gli standard aziendali, sia a informazioni storiche sia a dati attuali.

#### Richieste di intervento

Il richiedente (operatore Centro di costo/Centro di Responsabilità) può, attraverso una semplice procedura informatica che permette di graduare l'urgenza:

- inoltrare la richiesta di assistenza relativamente ad un cespite facente parte del patrimonio Aziendale, secondo la tipologia di intervento, direttamente al Servizio Tecnico
- verificare in qualsiasi momento lo stato della/e richiesta/e avanzata/e:
- aperta (non ancora presa in carico);
- aperto FDL interno (presa in carico da personale interno);
- aperto FDL esterno (assegnata a Ditta esterna);
- chiusa (intervento concluso);
- consultare le richieste già inserite nel sistema e riferite allo stesso cespite;
- verificare, attraverso la procedura stessa, l'elenco dei cespiti in dotazione alla propria Unità Operativa, segnalando eventuali discrepanze.

#### Presa in carico richiesta di manutenzione:

La persona incaricata dalle Ditte Appaltatrici di entrambi i Lotti, dovrà ricevere e gestire le richieste pervenute dai reparti direttamente su piattaforma informatica "RicManWeb GPI" in uso nell'Azienda ULSS7 – Pedemontana, evitando in tal modo l'inoltro delle stesse a mezzo fax, ottenendo lo snellimento e la velocizzazione delle procedure.

Non secondario il fatto che dovendo inserire i dati in modo univoco e su un supporto informatizzato si responsabilizza l'attore alla precisione dei dati, con il risultato che gli stessi vengono inseriti in modo completo e corretto. Analogamente, il personale a cui viene indirizzata la richiesta avrà a disposizione tutti gli elementi per poter intervenire direttamente o ricorrendo a Ditte esterne, in modo puntuale e preciso riducendo i tempi di "fermo macchina", verificando la tempistica degli interventi.

Frequentemente vi è comunque un primo approccio "interno" alla risoluzione della problematica con pianificazione (FDL interno) di un sopralluogo tecnico da parte di personale interno. Tale sopralluogo ha come obiettivi potenziali:

- la verifica di una effettiva necessità manutentiva;
- risoluzione della problematica.

Qualora l'intervento sia caratterizzato da una componente economica si provvede all'emissione dell'Ordine di acquisto con particolare attenzione alla corretta imputazione del conto economico o di capitalizzazione.

#### Esecuzione dell'intervento:

Il sistema permette una gestione globale delle manutenzioni e più in generale degli interventi che andranno ad essere effettuati sul cespite. Ci possono essere quindi le seguenti tipologie di intervento:

- interventi interni;
- interventi esterni;
- interventi di manutenzione correttiva: correzione di malfunzionamenti;
- interventi di manutenzione migliorativa: aggiornamenti per sicurezza cespiti, cambio accessori o parti del cespite;
- interventi di controllo: verifiche di corretto funzionamento, periodici, una tantum.

Ad intervento concluso, sia che esso sia stato eseguito con risorse interne che esterne, vi è l'inserimento del rapporto di attività dove viene descritto sommariamente l'intervento effettuato (è prevista l'implementazione della procedura che prevede la scannerizzazione dell'eventuale rapportino di intervento rilasciato delle ditte esterne).

In qualsiasi momento è possibile eseguire un'estrazione di tutti gli interventi sia interni che esterni effettuati su un singolo cespite e poter quindi valutare la convenienza o meno di successive riparazioni o in alternativa la sua dismissione.



La gestione delle manutenzioni attraverso la nuova procedura consentirà in futuro di effettuare delle attività di proiezione gestionale dei beni (simulazioni) al fine di supportare le attività di programmazione degli investimenti.

#### Liquidazione documento passivo

Ad intervento effettuato, la ditta invia di norma un consuntivo dove viene indicato il numero d'ordine ed il Foglio di Lavoro a cui fa riferimento.

Viene quindi evaso l'ordine caricando la Bolla di Servizio che viene trasmessa al Servizio Finanziario il quale provvederà alla liquidazione della Fattura.

#### Oneri a carico dell'Appaltatore di entrambi i Lotti

Messa a disposizione di personale facente parte dello staff per la gestione delle richieste.

L'Appaltatore per entrambi i Lotti dovrà concordare con il Servizio Informatico dell'Azienda ULSS 7 – Pedemontana, la modalità di accesso e utilizzo della piattaforma informatica "RicManWeb GPI".

### **6.2 Attività di manutenzione ordinaria a compenso mensile - (descritta all'art. 2, lettere A1, A2 e A.6):**

prevede il complesso degli interventi, forniture e servizi finalizzati a mantenere in efficienza il patrimonio immobiliare oggetto dell'Appalto. Potranno essere attività su guasto riscontrato durante la manutenzione periodica dall'Appaltatore oppure direttamente su richiesta da parte del personale della Stazione Appaltante che riscontra la rottura o l'anomalia. Le attività di manutenzione preventiva e predittiva dovranno effettuarsi al fine di prevenire il verificarsi delle anomalie e secondo intervalli di tempo prestabiliti o sulla base di specifiche prescrizioni (manuali d'uso, normative, leggi e regolamenti, ecc.).

Comprende inoltre tutti gli interventi, forniture e servizi necessari al fine di prevenire eventuali indisponibilità del patrimonio affidato e situazioni di disagio/pericolo per l'incolumità fisica degli utenti. Gli obiettivi prestazionali consistono nel mantenere il più elevato standard qualitativo possibile compatibilmente con lo stato d'uso del patrimonio immobiliare oggetto del servizio (al momento della consegna), fatto salvo il normale degrado d'uso.

Sarà cura dell'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 mettere in opera strategie per rallentare il normale degrado dell'intero patrimonio immobiliare.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno quindi orientare la manutenzione alla preservazione dell'intero patrimonio immobiliare con interventi preordinati e mirati alla riduzione delle problematiche ovvero all'osservazione sistematica delle varie componenti, allo scopo di promuovere provvedimenti generali tendenti a garantire l'uso in sicurezza.

In base alle definizioni date di manutenzione ordinaria programmata, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono tenuti ad espletare, con onere compreso nel compenso mensile corrisposto, tutte le prestazioni minima richiesta come elencate all'art. 72 del presente Capitolato Speciale di Appalto – Prescrizioni generali.

Per detta attività manutentiva, verrà riconosciuto all'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 il compenso mensile previsto per gli interventi di natura forfettizzata per il Lotto 1 e il Lotto 2, indicato nell'Elenco Prezzi Unitari Integrativo, applicando il ribasso contrattuale. Tale compenso comprende, oltre alle spese generali ed all'utile dell'impresa: oneri per le forniture, lavorazioni, sfridi, trasporti, carichi e scarichi, mezzi d'opera e la presenza del personale indicato agli articoli n. 29 e 30.

**Tutte le parti di ricambio/componenti del sistema edificio impiegati durante la esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria a compenso mensile indicate ai punti A.1) e A.2), necessarie al ripristino della normale funzionalità dell'opera e di qualsiasi valore economico esse siano, resteranno remunerate nel compenso mensile indicato nell'Elenco Prezzi Integrativo.**

Come indicato all'art. 2, lettera A.5), l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno mettere a disposizione della Stazione Appaltante per complessive n. 30 ore/mese per contratto, personale diverso da quello appartenente al presidio tecnico fisso con onere compreso nel compenso mensile, per puntuale attività in economia che la Stazione Appaltante potrà richiedere per proprie necessità.



## **ART. 7 ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EXTRA COMPENSO MENSILE - LAVORI PER ENTRAMBI I LOTTI**

Tutte le attività di manutenzione straordinaria ed extra compenso mensile (descritta all'art. 2, lettere B.1, B.2, B.3) riguardano il complesso degli interventi ben definiti quali:

- servizio di sgombratura della neve, finalizzato a ripristinare e assicurare in ogni momento la fruibilità e la sicurezza delle aree esterne dei fabbricati in caso di nevicate o gelate che possano compromettere la sicura accessibilità viaria sedi aziendali da parte dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2;
- servizio di espurgo dei pozzi neri e o bonifica di pozzi o letti drenanti e condotte, finalizzato a mantenere in efficienza i sistemi di scolo e smaltimento degli scarichi delle acque con pulizie periodiche ed eventualmente secondo bisogno della rete delle acque nere e delle acque meteoriche dei fabbricati delle sedi aziendali da parte dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2;
- manutenzione straordinaria: per tutti quelli interventi rivolti alla esecuzione di riparazioni straordinarie eseguite su guasto nelle varie componenti del sistema edificio, ad apportare modifiche dei fabbricati, innovazioni, richieste puntuali e riparazioni conseguenti di atti vandalici o guasti per l'uso improprio delle strutture da parte di utenti o personale.

Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria come indicati, escluse le attività di sgombero neve ed espurgo pozzi neri come definiti al punto B.3 dell'art. 2, saranno a carico dell'Appaltatore fino al raggiungimento di una franchigia pari a netti €. 1.500,00.=, IVA esclusa, (per singolo intervento. Si precisa che qualora l'attività eseguita dovesse complessivamente (manodopera, materiali e noli) superare la soglia della franchigia fissata in netti €. 1.500,00.=, Iva esclusa, all'Appaltatore verrà riconosciuto la differenza tra il valore effettivo dell'intervento ed il valore della franchigia.

### **Interventi di manutenzione straordinaria – Lavori:**

Appartengono a tale categoria di lavori gli interventi di manutenzione straordinaria, la ristrutturazione, il restauro, la modifica, l'ampliamento anche parziale e l'adeguamento normativo di natura edile, relativi ai fabbricati di tutti gli edifici e complessi edilizi di proprietà e in uso all'Azienda Sanitaria ULSS n.7 Pedemontana, che comprendono:

- trasformazioni edilizie;
- manutenzione straordinaria di fabbricati o parti di fabbricati in funzione delle esigenze dell'Amministrazione;
- opere propedeutiche per l'installazione di attrezzature ed apparecchiature acquistati dall'Amministrazione;
- riammodernamento di reparti e servizi;
- manutenzione straordinaria di aree esterne.

Tra gli interventi straordinari (equiparati a lavori) rientrano:

- tinteggiatura di pareti interne riguardanti l'intero complesso immobiliare o intere porzioni (es. tutte le stanze, tutte le zone comuni), su indicazione della Stazione Appaltante. Sono invece dovute le tinteggiature necessarie ad eliminare fenomeni puntuali di degrado localizzati come indicato negli interventi per fabbricati di cui all'art. 72;
- verniciatura di finestre, scuri, persiane, ringhiere, radiatori, scale in ferro fisse, recinzioni, nel loro complesso (es. tutte le finestre, tutti i radiatori, tutta la recinzione, tutta la scala in ferro, ecc.) su indicazione della Stazione Appaltante. Sono invece dovute tutte le verniciature su qualunque elemento, sia in legno che ferro, necessari a prevenire e/o eliminare fenomeni di degrado localizzati e come indicato negli interventi forfettizzati di cui all'art. 72.

La Stazione Appaltante affiderà all'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, secondo le proprie necessità, la esecuzione dei necessari interventi mediante l'emissione di Ordini di Lavoro descritti al successivo art.11.

## **ART. 8 – VERBALE DI CONSEGNA DELL'APPALTO - PER ENTRAMBI I LOTTI**

La Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2, ai sensi dell'art.5, DM 49/2018 il giorno ed il luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna i lavori. Resta





salva la facoltà della Stazione Appaltante di effettuare la consegna dei lavori per motivi di urgenza in attesa della stipula del contratto.

Della consegna verrà redatto regolare verbale.

Dalla data della consegna dei lavori in via d'urgenza, certificata dal verbale, decorreranno i termini di durata dell'Accordo Quadro come stabiliti in Contratto.

Qualora l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 non si dovessero presentare nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, verrà loro assegnato un termine perentorio, trascorso inutilmente il quale, la Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto a norma di legge.

Prima della consegna dei lavori, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno dichiarare per iscritto il nome, la professione ed il domicilio del Responsabile Tecnico e la sede operativa di riferimento.

### **ART. 9 – ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI PER ENTRAMBI I LOTTI**

In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante, i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della destinazione d'uso degli immobili e/o edifici e/o locali oggetto degli interventi.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno, quindi, prevedere:

- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività istituzionali espletate;
- la possibilità che gli interventi di manutenzione vengano eseguiti in più fasi o in fasce orarie specifiche al fine di limitare disagi all'utenza ed alle attività istituzionali della Stazione Appaltante;
- la possibilità di dover attendere la disponibilità dei locali.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 avranno l'obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle attività istituzionali che si svolgono nell'edificio e/o immobile e/o locale interessato, ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

### **ART. 10 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO, INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI E TEMPI D'ESECUZIONE – PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'affidamento dei singoli interventi di manutenzione ordinaria riparativa, straordinaria avverrà direttamente all'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 senza un nuovo contratto competitivo in quanto il presente accordo, suddiviso in due lotti, ai sensi dell'art. 54, c.3, del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., è concluso con un unico operatore economico per il Lotto 1 ed unico operatore per il Lotto 2.

I lavori di manutenzione ordinaria riparativa, straordinaria di natura edile ed affini, sono raggruppati in categorie d'intervento, suddivise in distinte priorità e devono essere effettuati su espresso ordine della Direzione dei Lavori, secondo quanto di seguito specificato:

- **priorità "01"** – individua una situazione di emergenza. L'intervento richiesto deve essere eseguito immediatamente prioritariamente su qualsiasi altro lavoro o intervento, in qualsiasi condizione operativa anche in orario diverso da quello normale di lavoro, compreso orario notturno, prefestivo e festivo. Tempo inizio intervento: immediato e comunque inferiore a 30 minuti primi. La richiesta di intervento potrà avvenire su disposizione verbale, telefonica, telefax o telematica da parte della Direzione Lavori di entrambi i lotti e/o del tecnico reperibile dell'Azienda ULSS e/o del RUP e successivamente confermata con Ordine di Lavoro.
- **priorità "02"** – lavoro urgente: affidato tramite comunicazione verbale, telefonica o trasmessa a mezzo fax, e successivamente confermato con Ordine di Lavoro; i lavori affidati con tale modalità devono essere eseguiti entro 3 ore dalla data ed ora della relativa comunicazione e con assoluta priorità su qualsiasi altro lavoro, ivi compreso l'orario notturno, prefestivo e festivo;
- **priorità "03"** – lavoro ordinario: affidato tramite ordine di lavoro da iniziarsi entro le 48 ore dalla data della relativa comunicazione da concludersi entro i tempi con le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante in concerto con l'Impresa.
- **priorità "04"** – lavoro programmato: affidato tramite ordine di lavoro ed individuato secondo le esigenze e le priorità stabilite dalla Stazione Appaltante che definisce, di concerto con l'Impresa, i tempi ed i modi di esecuzione degli stessi.

I lavori affidati con le predette modalità saranno contabilizzati ad avvenuta ultimazione.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 designano sia per il Lotto 1 che per il Lotto 2 un referente tecnico al quale il Direttore dei Lavori della Stazione Appaltante del Lotto 1 e Lotto 2 potrà fare



riferimento per qualsiasi necessità. Il referente tecnico dell'Appaltatore del Lotto 1 e quello dell'Appaltatore del Lotto 2 dovranno contattare giornalmente la Direzione dei Lavori per ricevere i relativi ordini e curare, per conto dell'Appaltatore, l'esecuzione degli stessi.

### **ART. 11 – FINALITÀ DELL'ORDINE DI LAVORO – PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno eseguire tutti e solo i lavori previsti da ogni specifico Ordine di Lavoro.

L'Ordine di Lavoro è il documento fondamentale comprovante i singoli eventi, tecnici, economici e temporali, che danno luogo al regolamento dei rapporti contrattuali tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, ai reciproci diritti e doveri, alle obbligazioni corrispettive.

La Stazione Appaltante non è vincolata e può sottrarsi a qualunque onere, senza altra motivazione, per lavori eseguiti solo parzialmente rispetto a quanto previsto nell'Ordine di Lavoro e che ritenga inaccettabili o non funzionali allo scopo per il quale erano stati ordinati, nonché per quelli eseguiti in assenza di Ordini di Lavoro.

### **ART. 12 – CONTENUTO DELL'ORDINE DI LAVORO – PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. L'Ordine di Lavoro, emesso in forma scritta, al momento dell'emanazione, contiene:
  - a. ubicazione dei lavori da eseguire;
  - b. oggetto dei lavori;
  - c. data di emanazione, numero d'ordine, firma del Direttore dei Lavori ed eventuale firma del Direttore Operativo nominato dalla Stazione Appaltante;
  - d. termine di inizio e termine per l'ultimazione dei lavori, ovvero tempo utile per la loro esecuzione;
  - e. importo stimato dei lavori con specificazione degli oneri per la sicurezza;
  - f. sottoscrizione del Responsabile Unico del Procedimento.
2. In caso di Ordine di Lavoro confermativo di un Ordine di Lavoro verbale o telefonico, l'ordine di lavoro confermativo contiene anche la data e l'ora del colloquio o della telefonata, che costituiscono la data o l'ora di riferimento, nonché il nominativo di chi vi aveva provveduto, qualora diverso dal sottoscrittore dell'ordine confermativo scritto.

### **ART. 13 – ORDINI VERBALI E/O TELEFONICI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Ordine di lavoro può essere telefonico o verbale da parte del Direttore dei Lavori ovvero dei Direttori Operativi nominati dalla Stazione Appaltante per i Lotti 1 e 2 e in tal caso deve essere confermato in forma scritta, entro i successivi tre giorni.

Qualora il Direttore dei Lavori non provveda a confermare per iscritto l'ordine verbale o telefonico, entro il termine sopra indicato, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono tenuti ad informare per iscritto il Responsabile Unico del Procedimento entro i successivi tre giorni.

### **ART. 14 – CONTENUTO IMPLICITO DELL'ORDINE DI LAVORO – PER ENTRAMBI I LOTTI**

Qualora sull'Ordine di Lavoro manchi il termine di inizio dei lavori o altra indicazione equivalente o interpretabile quale termine di inizio lavori, lo stesso è da intendersi fissato in massimo sette giorni non festivi, successivi alla data di emanazione dell'ordine.

Qualora sull'Ordine di Lavoro manchi il termine per l'ultimazione o altra indicazione equivalente, lo stesso è da intendersi fissato in massimo sette giorni non festivi successivi al termine di inizio, anche se quest'ultimo determinato tacitamente ai sensi del primo comma.

I termini predetti sono perentori e prorogabili solo con annotazione scritta apposta sull'originale dell'Ordine di Lavoro che l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 ha cura di sottoporre alla Stazione Appaltante, e sottoscritta per autorizzazione dai Direttori dei Lavori dei Lotti 1 e 2 o propri delegati, prima dello scadere dei suddetti termini.

La Stazione Appaltante può modificare in ogni momento un Ordine di Lavoro già emanato, nelle forme e con le modalità previste per gli Ordini di Lavoro originari, rimanendo impregiudicato quanto legittimamente maturato nel frattempo sia a favore dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sia in termini di obbligazioni per lo stesso.



### **ART. 15 – PRESA DI CONOSCENZA DELL'ORDINE DI LAVORO ED OSSERVAZIONI DELL'IMPRESA – PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 prendono conoscenza dell'Ordine di Lavoro in uno dei seguenti modi:

- Direttamente dal Sistema Call Center;
- Mediante ritiro dello stesso presso gli incaricati uffici del Servizio Tecnico Aziendale dell'Azienda ULSS n. 7 Pedemontana;
- Mediante notifica o altra consegna a mano da parte di un incaricato del Servizio Tecnico Aziendale dell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana;
- Mediante trasmissione via telefax o via posta elettronica, con prova interna di ricevuta;
- Mediante avviso verbale o telefonico (ferma restando la successiva conferma scritta).

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono tenuti a presentarsi presso i rispettivi incaricati del Servizio Tecnico Aziendale della Stazione Appaltante, ogni giorno dalle ore 9,00 alle ore 13,00 per prendere visione e ritirare eventuali Ordini di Lavoro emessi; trascorso tale termine perentorio, l'Appaltatore dei Lotti 1 e Lotto 2 sono tenuti senz'altro a conoscenza dello stesso Ordine di Lavoro e di tutti i suoi contenuti, compresi i termini per l'esecuzione, i prezzi e le modalità esecutive, indipendentemente dall'effettivo ritiro.

La Stazione Appaltante non ha alcun obbligo di notificare o trasmettere all'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 gli Ordini di Lavoro messi a disposizione di questo presso gli uffici del Servizio Tecnico Aziendale ai sensi del secondo comma del presente articolo.

Qualora l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 abbia osservazioni da fare in ordine a modalità, descrizioni o prezzi (che non siano già stati preventivamente concordati o pattuiti) dei lavori inseriti in un Ordine di Lavoro, queste, entro il termine prescritto per l'inizio dei lavori, devono essere annotate sull'originale dell'Ordine di Lavoro che viene restituito tempestivamente, a tale scopo, alla Stazione Appaltante.

Se la Stazione Appaltante riconosce l'ammissibilità delle osservazioni può annullare l'Ordine di Lavoro, sostituirlo con uno nuovo oppure confermarlo modificandone in tutto o in parte i contenuti.

Non sono ammesse osservazioni in ordine ai termini e ai tempi di esecuzione, se non per manifesta irragionevolezza degli stessi o per cause accertate di forza maggiore.

### **ART. 16 – INTERVENTI DI TIPO PROGRAMMATO DI PRIORITÀ "04" – PER ENTRAMBI I LOTTI**

Relativamente ai lavori ricadenti in ambito di **Priorità "04"** il Responsabile del Procedimento su proposta dei Direttori dei Lavori dei Lotti 1 e 2, per conto della Stazione Appaltante, potrà affidare all'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 la redazione della preventivazione del medesimo lavoro, completa di eventuali elaborati tecnici costruttivi o di particolari esecutivi.

Dalla data di ricezione dell'ordine di lavoro decorreranno i termini di durata per la presentazione dei preventivi, completi di eventuali elaborati tecnici e i termini per l'applicazione delle penali, come riportato all'articolo 53 del presente capitolato e nel Contratto.

A seconda dell'entità delle opere e delle particolari condizioni realizzative, i tempi di consegna dei preventivi e di eventuali elaborati tecnici costruttivi sono stabiliti come segue:

IMPORTO LORDO STIMATO DEI LAVORI PER L'ORDINE DI LAVORO	TEMPO MASSIMO PER LA PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO COMPLETO DI ELABORATI TECNICI EVENTUALI
<20.000,00 €	10gg naturali e consecutivi
≥20.000,00 €	20gg naturali e consecutivi

Resta inteso che, in ogni caso, i tempi di redazione e consegna del preventivo, completo di eventuali elaborati tecnici, dovranno essere concordati di concerto con il RUP.

I preventivi completi di eventuali elaborati tecnici, consegnati dall'Appaltatore del Lotto 1 e dall'Appaltatore del Lotto 2, saranno valutati dai rispettivi incaricati Direttori dei Lavori e approvati dal RUP, sentita la Direzione Strategica Aziendale dell'Azienda ULSS n.7 Pedemontana.



Dalla formale approvazione del preventivo decorreranno i termini per la realizzazione dei lavori che saranno quelli riportati nel proposto Cronoprogramma dei Lavori, allegato al preventivo redatto a cura dall'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 e concordato preventivamente con la DL.

La D.L. si riserva la facoltà di modificare in ogni momento il Cronoprogramma dei Lavori, sulla base di particolari e insindacabili esigenze organizzative o sanitarie, senza che per questo l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 possa richiedere compensi per oneri aggiuntivi.

#### **ART. 17 – ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA STAZIONE APPALTANTE – PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, in caso di necessità riconosciuta della Stazione Appaltante di interventi di natura straordinaria, dovrà fornire la propria assistenza ai Direttori dei Lavori dei Lotti 1 e 2, nella fase preliminare alla progettazione, per fornire alla Stazione Appaltante ogni elemento utile per assicurare la esecuzione, a regola d'arte, dell'intervento in programmazione.

L'elaborazione e la presentazione dei preventivi di spesa di cui all'art. 20, l'esecuzione di tutti gli interventi propedeutici necessari per la stesura di detti preventivi, nonché gli oneri per eventuali sopralluoghi e sondaggi, così come pure le prove e le verifiche necessarie alla redazione del Certificato di Regolare Esecuzione e di collaudo, le certificazioni e la documentazione "as-built" completa di elaborati grafici aggiornati, si intendono compresi e compensati nei prezzi unitari contrattuali.

Pertanto nessun onere aggiuntivo sarà riconosciuto all'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 per le prestazioni richieste dal presente articolo.

#### **ART. 18 – PREVENTIVO DELLE LAVORAZIONI – PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'eventuale preventivo dei lavori richiesti all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2, per ogni specifico Ordine di Lavoro redatto dalla Stazione Appaltante, conterrà i prezzi contrattuali e sarà costituito dal computo metrico estimativo delle opere a misura, con l'indicazione delle ore di manodopera, dei noli e dei materiali in fornitura ritenuti necessari e, per ogni categoria di lavoro, del quadro di spesa complessivo, al lordo e al netto del ribasso d'asta.

Il Computo Metrico Estimativo terrà conto e riporterà anche la quantificazione di:

- spostamenti, provvisori o definitivi, di impianti esistenti o porzioni di essi;
- ripristini e messa in servizio di impianti esistenti eventualmente coinvolti;
- smantellamenti.

L'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2 restano obbligati ad eseguire le attività ordinate dalla Stazione Appaltante accettando le indicazioni contenute nei documenti tecnici.

#### **ART. 19 – CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI – PER ENTRAMBI I LOTTI**

Unitamente alla presentazione del preventivo di spesa, completo degli eventuali elaborati tecnici costruttivi per la realizzazione delle opere richieste, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno presentare il Cronoprogramma dei Lavori dettagliato comprendente tutte le lavorazioni.

Il Cronoprogramma, redatto dall'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, dovrà essere discusso e concordato con la DL e da questa approvato. Dovrà contenere almeno:

- le attività da svolgere e la suddivisione in fasi consecutive del lavoro;
- le responsabilità;
- la tempistica ed eventuali indicazioni sul carico di lavoro;
- i tempi per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte di enti esterni (VV.F., Comune, SUAP, Sovrintendenza BB.AA.CC. ed altri, ecc.);
- i tempi per l'approvvigionamento dei materiali e per l'avvio del cantiere;
- i momenti di verifica e riesame ritenuti significativi alla fine di ogni fase dei lavori o alla fine di ogni macro-attività;
- i tempi dedicati ai rilievi, alla documentazione, alle verifiche e al coordinamento tra le varie discipline;
- i tempi per lo spostamento, provvisorio o definitivo, di impianti esistenti o porzioni di essi;
- i tempi per il ripristino e la messa in servizio di impianti esistenti eventualmente coinvolti;



- i tempi per gli smantellamenti;
- la durata dei noli;
- i tempi di occupazione di spazi specifici esterni ma funzionali al cantiere;
- i tempi per la redazione e la consegna dei documenti finali (As-built, dichiarazione di conformità, certificati di prova, ecc.);
- i tempi per i collaudi tecnici e amministrativi.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno farsi carico di redigere il Cronoprogramma dei Lavori in coordinamento con le attività in essere della Stazione Appaltante e specificatamente coinvolte.

Non saranno accettati Cronoprogrammi parziali o relativi a singole discipline e lavorazioni.

Nel caso di opere di particolare complessità, il Cronoprogramma dei Lavori dovrà essere aggiornato dall'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 con cadenza quindicinale o come richiesto dalla DL.

Il Cronoprogramma dovrà essere comunque redatto secondo le esigenze della Stazione Appaltante che potrà fissare i tempi di esecuzione complessivi del singolo intervento sulla base delle proprie esigenze organizzative e sanitarie.

## **ART. 20 – REDAZIONE DI ELABORATI TECNICI CORRELATI ALLA PREVENTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA– PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 hanno l'obbligo di partecipare a tutte le riunioni o incontri convocate dal RUP e/o dai Direttori dei Lavori dei Lotti 1 e 2 per la definizione dei vincoli e dei dati necessari e propedeutici alla redazione degli eventuali elaborati richiesti in fase di preventivazione e/o particolari costruttivi in relazione alle opere da realizzare, oltre che a tutte le fasi di verifica e revisione programmati (incontri, riunioni, visite in loco, ecc.).

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, in tal caso, dovrà redigere tutti i documenti richiesti resi nella forma e secondo gli standard del Servizio Tecnico Aziendale (ad esempio il cartiglio, i criteri di identificazione e archiviazione dei progetti, dei documenti, dei file, della Commessa, ecc.) e secondo le indicazioni del RUP e/o della DL.

La Direzione dei Lavori dei Lotti 1 e 2 potrà rifiutare la consegna di documentazione che risulti incompleta o che non risponda alle prescrizioni e ai dati e criteri iniziali assegnati alla stessa.

I preventivi, completi di eventuali elaborati tecnici, presentati dall'Appaltatore del Lotto 1 e dall'Appaltatore del Lotto 2 potranno, salvo esplicita deroga della DL, essere composti dai seguenti elaborati:

- Relazione generale e relazioni specialistiche.
- Elaborati grafici costruttivi:
  - planimetrie degli interventi edili e strutturali in scala adeguata completi di sezioni, prospetti e tavole di confronto;
  - eventuali particolari necessari in scala adeguata.
- Eventuali relazioni tecniche specialistiche;
- Preventivo di spesa;
- Cronoprogramma dei Lavori.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno far propri i requisiti e i criteri base che guideranno la preventivazione fissati dal RUP e/o dalla D.L. e dovrà intraprendere le attività necessarie alla definizione puntuale e allo sviluppo degli stessi, mediante:

- rilievi e misure in sito;
- partecipazione ad incontri con il RUP e/o la DL e la Direzione Medica Ospedaliera;
- definizione di tutti gli interventi propedeutici e dei relativi costi necessari alla realizzazione delle opere preventivate;
- verifica di tutte le necessità di ordine organizzativo e tecnico inerenti la realizzazione delle opere preventivate (cantierabilità, prescrizioni normative e legislative specifiche, necessità di autorizzazioni da parte di enti e organismi terzi, ecc.).

Si stabilisce che l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno consegnare:



- al termine di ogni singolo preventivo, n° 2 copie per ogni documento richiesto e n°1 copia in formato elettronico di tutti i documenti ad uso della DL;
- le relazioni di calcolo costruttivo relative alle strutture ed agli impianti, agli aspetti energetici, ecc., redatte con il grado di dettaglio e secondo le modalità stabilite dalla DL.

Gli elaborati grafici dovranno essere realizzati in formato \*.DWG compatibile con AutoCAD 2011 o superiore.

I documenti descrittivi dovranno essere realizzati in formato \*.DOC compatibile con Microsoft Word 2003 o superiore.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 avranno l'onere inoltre di predisporre, se necessaria, tutta la documentazione tecnica ed amministrativa per la richiesta e l'ottenimento dei nulla osta da parte di Enti Preposti quali Comune, SUAP, Dipartimento di Prevenzione, VVF, INAIL, ARPAV ecc., necessari per l'esecuzione dei lavori di ogni singola Commessa.

### **ART. 21 – VARIANTI PROGETTUALI O ESECUTIVE – PER ENTRAMBI I LOTTI**

Dato il particolare carattere dei lavori oggetto del presente Appalto, il D.L. del Lotto 1 e Lotto 2 potrà in qualsiasi momento apportare varianti ai preventivi dei lavori o al tipo di lavoro o somministrazione precedentemente approvata e potrà variare conseguentemente il tempo utile di inizio e fine dei lavori.

In caso di interruzione del lavoro per volontà dell'Amministrazione, all'Appaltatore saranno riconosciuti solo i lavori eseguiti ed i materiali forniti fino a quel momento, attestati da apposito stato di consistenza.

Nel caso in cui, a seguito dell'approvazione di un preventivo di spesa, completo di eventuali elaborati tecnici costruttivi, o di un ordine della DL, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 accertino una non rispondenza tra i lavori ordinati e quelli che necessitano di esecuzione, deve informare tempestivamente il D.L. del Lotto 1 e del Lotto 2, onde ottenere la preventiva autorizzazione scritta alla variante dei lavori ordinati.

Eventuali interruzioni o comunque ritardi nella esecuzione dei lavori per motivi inerenti le attività sanitarie, nonché per ottemperare ai regolamenti comunali e sanitari vigenti, non potranno dar luogo a particolari richieste di danni o rimesse da parte dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2.

### **ART. 22 - PRESCRIZIONI DI ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Per l'esecuzione dei lavori l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno seguire i migliori procedimenti prescritti dalla tecnica e quelli indicati nel Capitolato Speciale di Appalto d'Appalto – Prescrizioni Generali di progetto.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno attenersi agli ordini che potrà impartire la Direzione Lavori del Lotto 1 e Lotto 2 ed in particolare intraprendere tutte le misure necessarie ad evitare, o contenere, disservizi al normale svolgimento delle attività istituzionali della Stazione Appaltante; a tal proposito la pianificazione dei lavori e gli orari di attuazione dovranno essere preliminarmente concordati con la Direzione Lavori per i Lotti 1 e 2. I lavori dovranno essere condotti impiegando il sufficiente numero di operai e di mezzi d'opera.

L'esecuzione dei lavori dovrà anche tenere conto dell'eventuale contemporanea presenza, nel cantiere affidato, di altre ditte appaltatrici incaricate dalla stessa Stazione Appaltante, con le quali l'Appaltatore s'impegna ad accordarsi per evitare reciproci intralci od interferenze pregiudizievoli al regolare andamento e alla buona riuscita delle opere.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno, prima dell'inizio dei lavori, provvedere all'esecuzione di opere provvisorie per eliminare i rischi conseguenti all'avvio del cantiere quali polveri, rumori, correnti d'aria, ecc. nonché eseguire quotidianamente la pulizia del cantiere e riconsegnare i locali puliti e perfettamente agibili al termine di qualsiasi lavoro.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno organizzare la esecuzione dei lavori in maniera da consegnarli perfettamente compiuti entro il termine fissato dalla DL.

Nella esecuzione delle opere l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 saranno sempre disponibili a recepire le direttive della Direzione Lavori, all'occorrenza dopo averle valutate in contraddittorio. È fatto





assoluto divieto all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 di eseguire opere differenti da quelle contrattuali, o da quelle richieste dalla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 osserveranno sotto la propria responsabilità, tutte le prescrizioni del regolamento comunale e, se necessario, acquisiranno i necessari permessi, sia per assicurare eventuali opere di passaggio provvisorio, sia per assicurare la necessaria igiene e sicurezza in genere, e ciò senza aver diritto di alcuno compenso.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere svolta nel normale orario di lavoro giornaliero. Tuttavia, al fine di garantire la continuità di erogazione dei servizi istituzionali espletati, determinati lavori potranno essere eseguiti con modalità e tempistiche particolari, anche nelle giornate festive, di sabato o in orario notturno, ogni qualvolta sarà stabilito dalla Stazione Appaltante e specificato nell'atto dell'ordine di lavoro.

Intrapresa l'esecuzione di un'opera, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno assegnarvi un numero conveniente di operai e procedere con solerzia e senza interruzione al perfetto compimento della medesima nel tempo stabilito.

Trascorso il termine fissato nell'ordine di lavoro senza che i lavori abbiano inizio, sarà facoltà della Direzione Lavori provvedervi d'ufficio, detraendo, in sede di pagamento degli stati d'avanzamento dei lavori immediatamente successivi, le penalità come indicate all'articolo n. 53, i costi sostenuti e gli eventuali danni conseguenti alla mancata esecuzione delle opere.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno rendere disponibile un numero telefonico attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per tutto il periodo del contratto, da utilizzare da parte della Stazione Appaltante per la richiesta di interventi in emergenza. Inoltre l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, potranno proporre anche altri sistemi e mezzi di trasmissione delle segnalazioni a carattere di urgenza, previa preventiva approvazione del RUP/DL.

La chiamata per l'emergenza sarà effettuata direttamente da personale della Direzione Lavori o da altro personale preliminarmente autorizzato e comunicata all'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dal Responsabile Unico del Procedimento.

Per ogni intervento l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno redigere specifiche schede di intervento in cui sarà riportato l'edificio oggetto di intervento, la data ed in particolar modo con riferimento all'esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria programmata, la descrizione degli interventi eseguiti, l'orario di inizio e fine intervento, il nome e cognome dell'operatore/i che ha/hanno eseguito l'intervento stesso.

### **ART. 23 – REPERIBILITA' - PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno assicurare la reperibilità, in ogni giorno ed a qualsiasi ora 24HH su 24, del personale tecnico necessario all'effettuazione degli interventi di emergenza ed urgenza.

Dovrà essere garantita la pronta disponibilità di almeno un operaio (fornito di idonea attrezzatura tecnica idonea per lo specifico intervento) negli orari diurni al di fuori del normale orario di servizio, notturni, prefestivi e festivi, entro 60 minuti primi dall'avviso telefonico di chiamata.

In orario di pronta disponibilità, nel caso si verificassero particolari situazioni d'emergenza, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno garantire l'intervento di un numero di operai pari al numero dei componenti il "presidio tecnologico fisso" indicato all'art. 30, muniti di idonei mezzi ed attrezzature.

In considerazione della destinazione d'uso sanitario dei locali oggetto di manutenzione, con presenza continua di degenti e personale dipendente, il direttore di cantiere dovrà essere rintracciabile telefonicamente a qualsiasi ora del giorno e della notte e disponibile per qualsiasi emergenza.

### **ART. 24 – LIVELLO DI QUALITÀ DEI MATERIALI – PER ENTRAMBI I LOTTI**

I materiali da impiegare per i lavori dovranno corrispondere, come da caratteristiche, a quanto stabilito nelle leggi e nei regolamenti ufficiali vigenti in materia, nella normativa tecnica vigente, nel presente Capitolato Speciale di Appalto e negli Elenchi Prezzi Unitari allegati al Contratto.

Trattandosi il presente appalto come un contratto di manutenzione prevalentemente di natura ordinaria (con riconoscimento di un compenso mensile forfettizzato), è prevista la applicabilità del Decreto Ministeriale sui





Criteri Ambientali Minimi, relativamente ai “ Criteri Comuni a tutti i Componenti Edilizi di cui al punto 2.4.1.” del decreto medesimo, laddove, in particolare, vengono descritte la caratteristiche ai punti 2.4.2.6 (componenti in materie plastiche), 2.4.2.8 (Tramezzature e controsoffitti), 2.4.2.10 (pavimenti e rivestimenti), 2.4.2.11 (pitture e vernici).

Non verranno in alcun caso contabilizzati materiali che non abbiano ottenuto le preventive approvazioni, rese in esito all'esame delle proposte schede tecniche dei materiali medesimi.

Tutti i componenti, i materiali e le apparecchiature forniti e/o installati, dovranno essere accompagnati dalla dichiarazione di conformità, rilasciata dal costruttore, alle norme specifiche.

Se per difetti delle forniture si rendessero necessari interventi di riparazione e/o sostituzione di parte di queste già in opera ovvero se per ritardi nella consegna o per altre cause imputabili all'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 queste subissero danneggiamenti, ogni onere per il ripristino è a carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2.

#### **ART. 25 – SCELTA E APPROVAZIONE DEI MATERIALI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'utilizzo dei materiali è sempre sottoposto all'approvazione e all'accettazione da parte del Direttore dei Lavori del Lotto 1 e del Lotto 2.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, in sede di presentazione del preventivo o comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno presentare alla DL, per approvazione, l'elenco delle marche e dei modelli corredato di schede e specifiche tecniche.

L'accettazione dei materiali da parte della DL non esonera l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dalle rispettive responsabilità nella esecuzione dei lavori, sulla rispondenza delle opere eseguiti agli accordi contrattuali, ai progetti approvati e al buon funzionamento delle opere.

Inoltre la DL si riserva la facoltà di rifiutare quei materiali o componenti o macchinari che, anche se già posti in opera, non abbiano ricevuto la previa approvazione di cui sopra, o per i quali, pur se già approvati ed anche eventualmente posti in opera, si verificasse la non rispondenza alle pattuizioni contrattuali o infine che siano comunque dalla DL ritenuti per qualità, lavorazione o altro, non adatti alla perfetta riuscita del lavoro (e quindi non risultino accettabili).

In questo caso la DL potrà, a suo insindacabile giudizio, ordinarne la sostituzione con altri rispondenti appieno, con tutti gli oneri diretti e riflessi a carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 (anche per smontaggio e rimontaggio), oppure operare all'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 una congrua riduzione di prezzo.

#### **ART. 26 – CAMPIONATURE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 saranno obbligati a prestarsi in ogni momento alle prove disposte dal Direttore dei Lavori del Lotto 1 e del Lotto 2 sui materiali impiegati e da impiegare, sottostando a tutte le spese per il prelievo, la formazione e l'invio di campioni agli Istituti e Laboratori che verranno indicati dalla stessa DL. Dovranno inoltre sostenere tutte le spese per le corrispondenti prove ed esami.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, preventivamente all'installazione di materiali, sono tenuti, su richiesta della Direzione dei Lavori, a realizzare la campionatura esecutiva delle lavorazioni e delle realizzazioni previste in progetto, ambientata nei locali di destinazione.

L'esame dei campioni sarà effettuato in contraddittorio tra l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 ed i rispettivi Direttore dei Lavori, i quali potranno ordinarne la conservazione nei locali indicati dalle DD.LL. medesime, previa apposizione dei sigilli e firme, nei modi più adatti a garantirne l'autenticità e la conservazione.

In caso di contestazione fra le parti, saranno riconosciuti validi i soli risultati ottenuti presso i Laboratori dichiarati ufficiali ai sensi delle vigenti leggi e ad essi esclusivamente si farà riferimento a tutti gli effetti.



## **ART. 27 – VERIFICHE, PROVE PRELIMINARI E COLLAUDI FUNZIONALI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Durante l'esecuzione dei lavori, la Direzione dei Lavori dei Lotti 1 e 2 effettuerà a sua discrezione prove e visite in officina e in cantiere (ed eventualmente presso Enti o Istituti certificati riconosciuti) al fine di verificare che la fornitura dei materiali corrisponda alle prescrizioni contrattuali, alle marche approvate e che le modalità di realizzazione e installazione corrispondano alle modalità esecutive approvate con i progetti e con i disegni costruttivi.

Le prove, le verifiche e i collaudi funzionali saranno effettuati secondo le disposizioni impartite dalle DD.LL. e saranno a totale carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2.

Le verifiche tecniche delle realizzazioni relative ad un singolo Ordine di Lavoro verranno effettuate dalle DD.LL. in contraddittorio con l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 prima della conclusione dei lavori del singolo intervento.

Al termine di ogni Ordine di Lavoro, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno consegnare tutta la documentazione finale richiesta (As-built, dichiarazioni di conformità, dichiarazioni di corretta posa ecc.) di cui all'articolo 41.

La strumentazione necessaria per l'esecuzione delle prove e dei collaudi sarà fornita dall'Appaltatore del Lotto 1 e dall'Appaltatore del Lotto 2, salvo esplicite deroghe concesse dalle rispettive DD.LL.

## **ART. 28 – PRESA IN CONSEGNA DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE E GRATUITA MANUTENZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Le opere dovranno essere consegnati all'Amministrazione/Stazione Appaltante in grado di poter essere usate e di funzionare perfettamente, dopo che le loro componenti costitutive siano state ben provate e messe a punto.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 hanno comunque l'obbligo di presenziare e dare tutta la necessaria assistenza all'Amministrazione all'atto della messa in funzione definitiva delle opere, dopo la presa in consegna dei lavori da parte dell'Amministrazione stessa.

Tale presa in consegna da parte dell'Amministrazione avverrà all'atto di emissione del certificato di regolare esecuzione relativo all'intervento in parola.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere la presa in consegna anticipata delle opere o di loro parti (con le modalità previste dall'ex art. 230 del DPR 207/2010). Anche in tal caso l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 hanno l'obbligo di presenziare e dare tutta la necessaria assistenza all'Amministrazione per la messa in funzione delle opere e degli impianti (o parte di essi) oggetto di detta consegna anticipata.

## **ART. 29 - PERSONALE DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 1 E DEL L'APPALTATORE DEL LOTTO 2 - PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 hanno l'obbligo di utilizzare, per l'esecuzione dei lavori di cui all'Accordo Quadro, personale in possesso delle abilitazioni necessarie in relazione al tipo di attività da svolgere nonché munito di abilitazione professionale e di conoscenze tecniche adeguate all'esigenza di ogni singola prestazione.

Le figure previste dovranno essere tali, in quantità e qualifica, da coprire tutte le prestazioni connesse all'espletamento delle attività di cui all'Accordo Quadro.

La scelta della categoria relativa alle maestranze dovrà essere adeguata e proporzionale alla tipologia e difficoltà dell'intervento. In particolare non dovranno essere utilizzati operai specializzati per lavori di facchinaggio e manovalanza.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 devono notificare per iscritto:

- a) prima della sottoscrizione del contratto relativo all'Accordo Quadro:
  - nominativo, qualifica e recapito telefonico della/e persona/e responsabili della manutenzione;
  - nominativi e qualifiche del personale addetto alla manutenzione (Muratore, Falegname, Fabbro, ecc.);



- b) durante il periodo di vigenza dell'Accordo Quadro:
- i dati relativi alla immatricolazione di ogni nuovo dipendente assunto.
- c) nominativo, qualifica e recapito telefonico dell'operatore addetto al Call Center;

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono responsabili della disciplina di cantiere e sono obbligati ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute, sia verbali che scritte.

Si precisa che il personale dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 e dei rispettivi subappaltatori dovrà presentarsi sul luogo di lavoro munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, ex art. 18, comma 1, lett. u) D. Lgs 81/2008, il tutto ben visibile ed immediatamente identificabile.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 si obbligano inoltre, entro due giorni dall'avvenuta comunicazione scritta da parte della Stazione Appaltante, ad allontanare dai cantieri e a non utilizzare la manodopera che non presenta, a giudizio della stessa Stazione Appaltante, le capacità professionali o la diligenza adatte a garantire il rispetto degli accordi contrattuali, provvedendo all'immediata sostituzione della stessa manodopera. L'eventuale sostituzione di personale da parte dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2, non comporta alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante.

Negli eventuali lavori eseguiti in economia, nei quali cioè la liquidazione è fatta in base a ore giornaliere della mano d'opera, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono responsabili della diligenza e della capacità del personale dipendente, del suo rendimento sul lavoro, della sua esatta osservanza dell'orario stabilito, nonché della buona esecuzione dei lavori.

Durante il periodo di esecuzione del contratto, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono tenuti rispettivamente a garantire per ognuno dei Lotti 1 e 2, la presenza continua:

- di personale addetto al Call Center;
- di personale rientrante nel Presidio Tecnologico Fisso, come indicato al successivo art. 30;
- di un geometra o ingegnere diplomato o un ingegnere/architetto laureato dipendente dell'Appaltatore. Tale tecnico sarà referente della Direzione Lavori dei Lotti 1 e 2 per ogni contraddittorio in materia tecnica o contabile (perché munito di delega del titolare della ditta) e dovrà obbligatoriamente presenziare presso l'ufficio messo a disposizione dall'Azienda ULSS presso la sede dell'Ospedale di Bassano del Grappa e presso una delle sedi del il Distretto 2, almeno per quattro giorni alla settimana e per non meno di 5 ore/giorno (20 ore settimana) per le incombenze assegnate dalle DD:LL e o dal RUP.

Nei riguardi del proprio personale l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno provvedere, a loro completa cura e spesa, alle assicurazioni sociali (infortuni sul lavoro, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione, ecc.) ed a ogni altra assicurazione e contributo di Legge o di contratto.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accertare dai libri paga e matricola dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2, quando e nei modi che riterrà più opportuno, se gli stessi hanno ottemperato a tutte le prescrizioni vigenti a tutela dei diritti dei lavoratori.

Il personale dipendente dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 dovrà tuttavia essere completamente sottoposto alle norme disciplinari, igieniche e di ordine interno stabilite dalla Stazione Appaltante.

Ogni più ampia responsabilità in caso di infortunio ricadrà sull'Appaltatore del Lotto 1 e sull'Appaltatore del Lotto 2 restando sollevata la Stazione Appaltante nonché il personale preposto alla DL, alla sorveglianza dei lavori e dei cantieri.

Il personale dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2, soprattutto quando opererà all'interno dei Presidi Ospedalieri, dovrà farlo esclusivamente previa sottoscrizione del previsto "Permesso di Lavoro" dei Responsabili di reparto/servizio/struttura o loro delegati, e conseguentemente attenersi a regole di comportamento consone all'ambiente in cui si trova, e comunque a quanto indicato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento. Resta inteso che il personale degli Appaltatori dovrà sempre e comunque segnalare la propria presenza all'interno dei locali/spazi in proprietà o in uso alla Stazione Appaltante.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno assicurare l'effettiva disponibilità di risorse umane (maestranze) e strumentali (mezzi d'opera) tali da poter far fronte al carico di lavoro corrispondente all'intervento contemporaneo in più cantieri, indipendentemente dalla loro localizzazione e dalla tipologia dei lavori.

Nel caso in cui dovessero verificarsi tale simultaneità di interventi, dovrà comunque essere garantita la massima efficienza, efficacia e qualità di realizzazione dei lavori.

Ogni squadra “tipo” dovrà essere composta da almeno un operaio specializzato e da un aiutante. Almeno uno di essi dovrà possedere gli attestati di frequentazione del corso antincendio e del corso di primo soccorso; in alternativa, ogni squadra dovrà essere in grado di prendere immediato contatto telefonico, in caso di necessità, con un responsabile (capo cantiere), sempre reperibile, che sia in possesso dei due attestati.

Ai sensi del punto 2.5.4 del Decreto Ministeriale 11.10.2017 sui Criteri Ambientali Minimi (CAM), il personale impiegato in cantiere dell’Appaltatore del Lotto 1 e a dell’Appaltatore del Lotto 2 che svolge mansioni collegate alla gestione ambientale dello stesso, deve essere adeguatamente formato per gli specifici compiti relativamente a:

- sistema di gestione ambientale;
- gestione delle polveri;
- gestione delle acque e scarichi;
- gestione dei rifiuti.

L’Appaltatore del Lotto 1 e l’Appaltatore del Lotto 2 predisporranno e terranno aggiornato infine, a disposizione della DL, registri riportanti, per ogni categoria di lavorazioni di natura forfettaria, la data di svolgimento, l’operatore intervenuto, l’esito della verifica, il numero e la presenza giornaliera degli operatori presenti in cantiere, anche avvalendosi di specifico software gestionale.

### ***ART.30 – ORGANIZZAZIONE MINIMA DEL PRESIDIO TECNOLOGICO FISSO - PER ENTRAMBI I LOTTI***

Per l’espletamento del lavoro oggetto d’appalto, in base ai dati storici e alle esigenze manutentive minime per garantire un adeguato livello di sicurezza ed efficienza degli edifici oggetto d’appalto (in particolare gli Ospedali e i fabbricati socio-sanitari a regime continuativo o diurno), è necessario che l’Appaltatore del Lotto 1 e l’Appaltatore del Lotto 2 garantiscano la presenza minima per il Lotto 1 e il Lotto 2, sia sul piano numerico che per qualifica professionale, degli addetti alla manutenzione organizzati nel “**Presidio Tecnologico Fisso**”.

L’Appaltatore dovrà garantire la disponibilità minima continua in normale orario di lavoro della squadra di operai (presidio tecnologico fisso), dislocata rispettivamente presso una sede del Lotto 1 ed una presso il Lotto 2 come da indicazioni della Stazione Appaltante, composta quantitativamente e professionalmente, indicativamente come di seguito descritto:

#### **PRESIDIO TECNOLOGICO FISSO PER IL LOTTO 1**

- N. 1 Operaio specializzato con funzioni di capo cantiere;**
- N.1 Operaio qualificato falegname;**
- N.1 Operaio qualificato fabbro e serramentista;**
- N. 1 Operaio qualificato edile.**

#### **PRESIDIO TECNOLOGICO FISSO PER IL LOTTO 2**

- N. 1 Operaio specializzato con funzioni di capo cantiere;**
- N.1 Operaio qualificato falegname;**
- N.1 Operaio qualificato fabbro e serramentista;**
- N. 1 Operaio qualificato edile.**

Ai fini dell’esecuzione dei lavori, previo assenso della Direzione dei Lavori dei Lotti 1 e 2, l’Appaltatore potrà organizzare il “Presidio tecnologico fisso” nel modo ritenuto più opportuno, anche con modifiche numeriche e professionali nel rispetto dei minimi ritenuti sufficienti a garantire una specifica capacità di interventi.

L’Appaltatore dovrà organizzare il “Presidio Tecnologico Fisso”, in modo che, nell’ordinarietà, il numero e la professionalità degli operai che lo compongono siano comunque adeguati in relazione all’attività di



manutenzione programmata e periodica prevista, alla quantità delle richieste d'intervento ricevute ed alla tipologia di lavori con esse richiesti.

L'organizzazione del "presidio tecnologico fisso" avrà lo scopo di migliorare l'efficacia degli interventi di manutenzione.

L'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2 dovranno aver cura di ottimizzare i tempi d'intervento e di produzione anche accorpendo gruppi di lavori per eseguirli in contemporanea, sia presso i presidi ospedalieri sia presso le strutture territoriali, raggruppandoli secondo la specifica zona d'intervento, allo scopo di limitare inutili spostamenti di personale.

L'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2 dovranno in ogni caso prevedere, per richieste d'interventi urgenti come indicati dalla D.L. di "priorità 1", d'intervenire per eseguire singoli lavori in qualunque fabbricato della Stazione Appaltante indicato all'art. 3.

Le variazioni della consistenza numerica e tipologica del "presidio tecnologico fisso" dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto almeno 24 ore prima ed autorizzate dalla Direzione dei Lavori, mantenendo sempre i livelli minimi di unità operativa e garantendo un adeguato standard quantitativo e qualitativo giornaliero di lavori eseguiti e l'efficacia ed efficienza dell'intervento manutentivo.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 hanno l'obbligo dell'immediato adeguamento numerico e professionale del "presidio tecnologico fisso" nel caso la squadra di operai non garantisca, a insindacabile giudizio della DL, un livello quantitativo e qualitativo d'esecuzione di lavori con le modalità e priorità di cui al presente C.S.A..

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 tuttavia non potranno automaticamente aumentare i componenti del "presidio tecnologico fisso" senza disposizione scritta della DL. Quest'ultima potrà altresì ordinare l'aumento della consistenza numerica e professionale del presidio tecnologico fisso per necessità aziendali con motivato ordine di lavoro.

Il presidio tecnologico fisso potrà essere diviso in gruppi operativi secondo necessità dell'Azienda o su disposizione della DL.

La disponibilità minima e continua in normale orario di lavoro dovrà garantire, una copertura di (8) otto ore giornaliere, sviluppata dalle ore 8,00 alle ore 17,00 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato, con relative pause di ristoro, pranzo e riposo.

Il Sabato l'orario di lavoro ordinario si svilupperà dalle ore 8,00 alle ore 13,00 con la presenza ridotta a due persone con specializzazione a scelta del D.L.. In caso di assenze degli operai per qualsiasi motivo, malattia ferie, riposi o altro, l'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2 hanno l'obbligo della loro sostituzione.

La presenza per entrambi i Lotti del personale appartenente al Presidio Tecnologico Fisso, verrà retribuita con il compenso mensile previsto.

### **ART. 31 - DISCIPLINA NEL CANTIERE – PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono responsabili della disciplina del cantiere ed è obbligato ad osservare ed a fare osservare ai suoi operai le prescrizioni e gli ordini ricevuti.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono in ogni caso ritenuti responsabili dei danni cagionati sia alla Stazione Appaltante che a terzi.

Durante il periodo di esecuzione dei lavori l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono tenuti a garantire la presenza continua del capo cantiere e la presenza di un tecnico di propria fiducia.

### **ART. 32 - AFFIDAMENTI A SOGGETTI DIVERSI DALL'AGGIUDICATARIO - PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Azienda ULSS 7 – Pedemontana si riserva la facoltà di affidare a terzi, nel periodo di durata del contratto, l'esecuzione di opere e lavori aventi il medesimo carattere di quelle oggetto del presente accordo quadro senza che da ciò possa derivare alcuna pretesa risarcitoria da parte dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2.

### **ART. 33 – COLLAUDO DEI LAVORI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

In relazione alla particolare natura dei lavori, e considerato che l'Appalto potrà essere frazionato in più interventi di manutenzione straordinaria, la DD.LL. emetterà singoli Certificati di Regolare Esecuzione





Tecnica per ciascuna Commessa ritenuta di particolare complessità, ovvero accorpendo più Commesse omogenee per tipologia realizzativa.

Alla scadenza contrattuale verrà emesso il Collaudo complessivo dei lavori eseguiti, in conformità alla procedura prevista all'art.102 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

Sarà scopo del collaudo e del certificato della regolare esecuzione la verifica a regola d'arte delle opere e degli interventi eseguiti, onde escludere quelle che risultassero arbitrariamente eseguite dall'Appaltatore del Lotto 1 e dall'Appaltatore del Lotto 2 e non giustificate da regolare ordinazione.

Per la procedura del collaudo definitivo saranno osservate le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia.

#### **ART. 34 – GARANZIA CONTRATTUALE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Per la durata di due anni dalla data del collaudo e dei certificati di regolare esecuzione, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 si impegnano a garantire alla Stazione Appaltante le opere ed eventuali impianti realizzati da vizi e difetti, di qualsiasi tipo, grado e natura, che diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano manifestati nel periodo tra la consegna dei lavori e la scadenza della garanzia stessa.

In detto periodo l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 si impegnano a riparare tempestivamente tutti i guasti, le imperfezioni che si dovrebbe manifestare nelle opere, per imperfezioni dei materiali o per difetto di montaggio, rimanendo a suo onere tutte le spese sostenute per le riparazioni ed i ripristini ivi compresa la mano d'opera, anche quella specializzata, i viaggi e le trasferte del personale.





**- TITOLO TERZO -**  
**CONDIZIONI GENERALI PER L'ACCORDO QUADRO**

**ART. 35 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 1 E DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 2**

Saranno a carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 e compensati quali oneri generali ricompresi nei prezzi offerti, gli oneri ed obblighi seguenti:

- a. la formazione di cantieri attrezzati in relazione all'entità delle opere, con tutti gli impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori e la recinzione dei cantieri stessi;
- b. la predisposizione, nel locale messo a disposizione della Stazione Appaltante presso ognuno dei Lotti 1 e 2, nel presidio organizzato comprensivo di arredi, personale tecnico ed attrezzature quali:
  - dotazione tecnica compresa di arredi e software per la gestione del Call Center;
  - Work station grafica per AUTOCAD completo di sistema operativo Windows 7 o superiore, Microsoft Office nell'ultima versione (completo di relativa licenza intestata alla Stazione Appaltante), software Autocad 2014 o superiore, con relative licenze d'uso intestate alla Stazione Appaltante:
    - o possibilità di accesso ad internet tramite rete ADSL fornita dalla Stazione Appaltante con costi a carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2;
    - o eventuale software gestionale.
  - Monitor LED 24" o superiore;
  - Stampante multifunzione A3/A4 laser a colori con possibilità di stampa e scannerizzazione fronte/retro;
  - Plotter;
  - Rete telefonica fissa, mobile e fax.

La Stazione Appaltante si riserva la possibilità di far installare dall'Appaltatore del Lotto 1 e dall'Appaltatore del Lotto 2 in qualsiasi momento ulteriori applicazioni software utili alla gestione dell'appalto.

- c. la sorveglianza, col personale necessario, dei cantieri e di tutti i materiali in essi depositati o posti in opera, nonché di tutte le forniture e materiali di proprietà e eventualmente messi a disposizione della Stazione Appaltante;
- d. l'esecuzione, a proprie spese, presso gli Istituti certificatori incaricati, di tutte le prove ed analisi che verranno, in ogni tempo, ordinate dalla Direzione Lavori, dei materiali impiegati o da impiegare nelle costruzioni in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi. Dei materiali potrà essere ordinata la conservazione dei campioni munendoli di suggelli a firma del Direttore dei Lavori e dell'Appaltatore, nei modi più adatti a garantire l'autenticità;
- e. la fornitura in opera, con relativa manutenzione, di cartelli indicatori, lampade per la notte nei punti che saranno prescritti e quant'altro potrà occorrere a scopo di sicurezza per gli utilizzatori delle aree esterne;
- f. l'applicazione integrale del presente capitolato speciale anche da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti;
- g. la documentazione fotografica dei lavori come sarà richiesto e prescritto dalla Direzione Lavori;
- h. l'accesso al cantiere, con il libero passaggio nello stesso, anche alle persone ed operai dipendenti di qualunque altra Impresa, alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel seguente Accordo Quadro, nonché a quelle persone ed operai che seguono i lavori per conto diretto della Stazione Appaltante e la documentazione per il coordinamento dei relativi PSC e POS;
- i. All'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 verranno inoltre consegnate presso le varie sedi aziendali, le aree esterne per l'alloggiamento del cantiere di sede e deposito dei materiali di vario genere;
- j. La gestione del call center mediante l'utilizzo di personale ed attrezzature adeguate.



L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 non potranno richiedere compensi extra oltre quelli previsti dall'elenco prezzi di contratto, per le seguenti prestazioni:

- tutte le spese per modelli e campioni di lavoro e di materiali che potessero occorrere;
- la presentazione dei rilievi anche su supporto informatico delle opere eseguite in manutenzione straordinaria compresa la documentazione fotografica;
- la presentazione di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito ai lavori eseguiti;
- la pronta reperibilità del personale che resta retribuita nel compenso mensile;
- la collaborazione con il Servizio Tecnico Aziendale sia nelle verifiche che nella compilazione dei preventivi e dei computi metrici con propri strumenti di misura, utensili, materiali, operai e quant'altro sia ritenuto necessario;
- l'espletamento di tutte le pratiche presso gli uffici competenti per denunce, concessioni di permessi, rilascio di autorizzazioni, licenze e quant'altro sia necessario per l'esecuzione ed il completamento dei lavori, e il pagamento delle relative spese e le eventuali sanzioni amministrative, comprese quelle per l'eventuale mancanza di qualsiasi licenza, con esonero della Stazione Appaltante da qualsiasi onere e/o responsabilità a suo carico;
- il pagamento delle tasse, di bolli e delle imposte, inerenti e attinenti ai lavori oggetto dell'appalto, che la legge non ponga esplicitamente a carico della Stazione Appaltante, nonché di tutte le spese di contratto, quietanza, bollo, registrazione, copia, ecc.;
- l'esecuzione, eventualmente dei lavori anche in ambienti con attività in corso, che non dovranno in alcun modo essere interrotte, con tutti gli oneri che ne derivano;
- il pagamento di multe, di ammende o, di altre sanzioni pecuniarie o penali derivanti dalla inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Speciale di Appalto – Prescrizioni Generali, liberandone esplicitamente e nel modo più ampio e completo la Stazione Appaltante;
- l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale di risulta o mezzo d'opera non più utilizzato, compreso il trasferimento in discarica;
- la pulizia quotidiana dei residui prodotti dalle lavorazioni effettuate;
- la realizzazione di ogni e qualsiasi opera e/o l'adozione di accorgimenti finalizzati a garantire l'igiene e la sicurezza sul lavoro;
- l'utilizzo dei mezzi di trasporto da parte del personale per il raggiungimento delle sedi aziendali nell'ambito dello svolgimento delle attività lavorative

### **ART. 36 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 1 E DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 2**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 eseguono i lavori sotto la propria ed esclusiva responsabilità, assumendone tutte le conseguenze nei confronti della Stazione Appaltante. Tali responsabilità saranno assunte dall'Appaltatore del Lotto 1 e dall'Appaltatore del Lotto 2 nella persona del proprio legale rappresentante con la sottoscrizione del contratto, sollevando l'Azienda ULSS 7 - Pedemontana dalle succitate responsabilità.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono obbligati ad adottare, nell'esecuzione di tutti i lavori, ogni procedimento ed ogni cautela necessari a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti e ai beni pubblici o privati.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono responsabili dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di prescrizioni di leggi o regolamenti o direttive impartite dalla Direzione Lavori, arrecati, per fatto proprio o dei propri dipendenti o da persone da essa chiamate in luogo per qualsiasi motivo, sia al proprio personale ed a quello di altre ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose proprie o di altre imprese o comunque pertinenti agli edifici ed ai loro impianti, a attrezzature ed arredi,



esonero espressamente da ogni responsabilità la Stazione Appaltante e i suoi dipendenti preposti al controllo ed alla vigilanza sulle attività del presente Accordo Quadro.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 assumono piena e diretta responsabilità, durante l'esecuzione delle mansioni conferitegli in esecuzione del presente Accordo Quadro, di eventuali disservizi che occorrono sui fabbricati e pertinenze degli stessi (impianti, infrastrutture, attrezzature, etc.) di proprietà della Stazione Appaltante in uso alla stessa a qualsiasi titolo.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono inoltre responsabili dell'interruzione (anche parziale) di qualsiasi tipo di attività esercitata dalla Stazione Appaltante, causata da attività connesse all'esecuzione dei lavori appaltati riconducibili al presente Accordo Quadro.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 saranno l'unico responsabile della cura e della custodia di tutti i materiali che verranno utilizzati per i lavori, di proprietà dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 stesso o dell'Amministrazione, depositati presso i propri magazzini o che siano già presenti in cantiere.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono inoltre responsabili della cura e della custodia dei luoghi (interni o esterni agli edifici) ove si svolgono i lavori sia che questi siano esplicitamente delimitati da aree di cantiere sia che questi siano, per motivi legati alla continuità di servizio delle strutture sanitarie, in promiscuità con attività sanitarie o con altri cantieri anche non di pertinenza dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi sull'Appaltatore del Lotto 1 e sull'Appaltatore del Lotto 2 per eventuali danni anche a terzi occorsi a seguito dei disservizi sopra indicati.

La responsabilità dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 si estende ai danni, a persone e cose, che potessero verificarsi per la mancata attuazione di attività di controllo periodiche o per il mancato tempestivo intervento in casi di emergenza.

Anche in caso di risoluzione del contratto dichiarata ai sensi dei successivi articoli, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono tenuti al risarcimento di tutti i danni causati dalla Stazione Appaltante, senza eccezione alcuna.

Qualora, per la riparazione dei danni in questione si rendessero necessarie opere complementari (ad esempio opere murarie o di rifinitura, trasporti di materiali o spostamento di persone), anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2.

La responsabilità sarà a carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 anche dopo il collaudo, ove si avessero a manifestare guasti o difetti per causa imputabile a cattiva esecuzione e ad impiego di materiale non corrispondente alle prescrizioni.

### **ART. 37 - RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 1 E DELL'APPALTATORE DEL LOTTO 2**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 individueranno un proprio dipendente quale rappresentante delegato a tenere i rapporti con la Stazione Appaltante.

Tale soggetto dovrà avere adeguate idoneità tecniche nonché piena conoscenza della documentazione che regola il presente appalto e dovrà essere munito dei poteri necessari per la gestione dei servizi in oggetto.

Il nominativo del rappresentante dovrà essere comunicato all'atto dell'avvio dell'appalto e, in caso di sua sostituzione o assenza, dovrà essere data tempestiva comunicazione del nominativo del sostituto, al DL e al RUP.

Il rappresentante dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 dovranno di preferenza essere il Direttore Tecnico dell'Impresa o tecnico dipendente della stessa, purché in possesso delle idonee e necessarie competenze e comunque dotato di procura speciale idonea a rappresentare l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2.

A tal scopo l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno fornire:

- un numero telefonico attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per tutto il periodo del contratto, a cui segnalare la necessità di interventi in urgenza e non;



- un numero di fax, attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per tutto il periodo del contratto, a cui inviare i singoli Ordini di Lavoro.

In caso di cambiamento dei numeri di telefono e fax sarà onere dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 comunicare tempestivamente i nuovi numeri al Direttore Lavori o suo delegato.

### **ART. 38 - DIREZIONE LAVORI – PER ENTRAMBI I LOTTI**

Ai sensi dell'art. 111 del D. Lgs 50/2016 e smi nonché del DM 49/2018, la Stazione Appaltante istituirà un Ufficio di Direzione Lavori per entrambi i Lotti 1 e 2 costituito da un differente Direttore dei Lavori, da un suo eventuale vice, da direttori operativi e ispettori di cantiere. La composizione dell'ufficio di Direzione Lavori per entrambi i Lotti 1 e 2 sarà comunicato formalmente all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 dal Responsabile del Procedimento prima del verbale di consegna.

### **ART. 39 - CONTROLLI DELLA DIREZIONE LAVORI (PER ENTRAMBI I LOTTI)**

Durante il corso dei lavori la Direzione Lavori dei Lotti 1 e 2 potrà effettuare, in qualsiasi momento e senza obbligo di preavviso, controlli e verifiche sulle opere eseguite e sui materiali impiegati, tendenti ad accertare la rispondenza qualitativa e quantitativa dei lavori e di tutte le prescrizioni contrattuali.

I controlli e le verifiche eseguite dalla Stazione Appaltante non escludono la responsabilità dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 stesso per le parti di lavoro e per i materiali già controllati.

Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2, né alcuna preclusione in capo alla Stazione Appaltante.

Nel caso in cui le suddette verifiche evidenziassero difformità rispetto alle prescrizioni contrattuali la Direzione Lavori dei Lotti 1 e 2 avviserà l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 i quali saranno tenuti a fornire spiegazioni immediate dei motivi delle difformità; alla comunicazione verbale seguirà anche una comunicazione scritta.

Le irregolarità, le inadempienze o le insufficienze esecutive saranno contestate per iscritto con l'imposizione di un termine non superiore a cinque giorni per le presentazioni delle eventuali giustificazioni scritte.

In caso di gravi inadempienze, accertate come sopra descritto e debitamente contestate, la Stazione Appaltante ha la facoltà - previo avviso scritto - di sostituirsi all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 in tutto o in parte nell'esercizio delle attività affidategli, con diritto di rivalersi per i maggiori oneri sostenuti anche tramite le somme dovute e non ancora corrisposte all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2.

### **ART. 40 – DOCUMENTAZIONE PER APPROVAZIONE LAVORI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Prima dell'esecuzione di qualunque attività manutentiva, alle strutture e prima dell'arrivo dei materiali in cantiere, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno fornire alla DD.LL., per approvazione, la relativa preventivazione dell'intervento in parola eventualmente completo di elaborati tecnici.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 verranno ritenuti responsabili se la mancata comunicazione di quanto sopra riportato dovesse pregiudicare lo svolgimento dei lavori o lo svolgimento delle attività ospedaliere e/o sanitarie in genere.

### **ART. 41 – DOCUMENTAZIONE FINALE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Entro 30 giorni dall'ultimazione dei lavori di ogni Ordine di Lavoro, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno fornire alla Direzione dei Lavori dei Lotti 1 e 2 e all'Amministrazione in n° 2 copie i seguenti documenti:

- tutti i nulla osta richiesti ed approvati da enti preposti quali ISPELS, VVF, ecc;
- dichiarazioni di conformità, quando necessarie, in duplice copia prevista dalla Decreto 22 gennaio 2008 n. 37, completa ciascuna dei seguenti documenti:



- relazione sui materiali utilizzati completa per ciascuna tipologia di materiali delle seguenti informazioni:
  1. denominazione;
  2. modello, tipo o altro modo di identificazione;
  3. nome del costruttore;
  4. documentazione relativa a marchi di conformità nazionali ed europei, dichiarazioni del costruttore di rispondenza alle norme, attestati di organismi indipendenti e riconosciuti dalla UE;
- rapporto di verifica con esito positivo delle prove effettuate dall'installatore prima della messa in servizio dell'impianto in conformità alla norma CEI 64-8 parte 6;
- certificati di omologazione CE per tutte le eventuali fatture di apparecchiature che lo richiedano secondo le indicazioni della Direttiva Macchine;
- As-Built su supporto cartaceo e su CD (in formato \*.DWG compatibile con il programma AutoCAD 2011 o superiore) dei disegni definitivi e aggiornati delle opere e degli impianti così come sono stati realmente eseguite, complete di piante e sezioni quotate, schemi, particolari dei materiali montati, particolari costruttivi, ecc., così da poter in ogni momento ricostruire e verificare ogni parte degli impianti;
- lista dei disegni costruttivi finali (Drawing List), riportante il nome del disegno, il n° di revisione e la relativa data di approvazione;
- lista dei file dei disegni costruttivi consegnati su supporto elettronico;
- tutti i verbali di esecuzione delle prove sia preliminari che di collaudo;
- una documentazione fotografica completa delle opere e degli impianti eseguiti.

Nel caso di affidamento dei lavori di natura straordinaria che prevedano anche la realizzazione complementare di parte di impianti, nei pressi di tutti i sistemi e sub-sistemi installati sia elettrici che meccanici (ad esempio quadri elettrici, CTA, pompe, motori, UPS, ecc.), dovrà essere collocata in apposito raccoglitore la documentazione specifica (schemi impiantistici funzionali, istruzioni d'uso, di montaggio, di manutenzione, ecc.). La documentazione dovrà essere raccolta e collocata all'interno di appositi armadietti a chiave o all'interno delle tasche porta schemi.

Nel caso di affidamento dei lavori di natura straordinaria che prevedano anche la realizzazione complementare di parte di impianti, per quegli impianti e/o apparecchiature o opere in genere che richiedano certificati di resistenza o reazione al fuoco (impianto antincendio, impianto di climatizzazione, ecc.) l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno altresì consegnare la seguente documentazione:

- fogli tecnici e diagrammi relativi ad apparecchiature quali serrande taglia fuoco, griglie taglia fuoco, naspi, idranti, mezzi di spegnimento e protezione sia attiva che passiva, ecc.;
- certificati di omologazione rilasciati dal Ministero degli Interni;
- certificato di prova sull'apparecchiatura, materiale e/o componente rilasciato da Laboratorio legalmente riconosciuto certificante la classe di resistenza al fuoco;
- dichiarazione di riproducibilità dell'apparecchiatura, materiale e/o componente, secondo il campione testato;
- dichiarazione di corretta installazione rilasciato dalla Ditta che ha eseguito l'installazione;
- bolle di consegna di tutte le apparecchiature installate che richiedano resistenza al fuoco;
- planimetrie e sezioni particolari riportanti le compartimentazioni antincendio realizzate, ed il percorso unifilare di canalizzazioni e tubazioni, la disposizione degli impianti di rivelazione, allarme e spegnimento incendi e l'impianto di illuminazione di emergenza. Sulle planimetrie dovranno essere riportate le apparecchiature antincendio (serrande taglia fuoco, griglie taglia fuoco, sigillatura taglia fuoco, ecc.), recanti, in prossimità, il n° di matricola della apparecchiatura stessa.

L'Amministrazione prenderà in consegna le opere e gli impianti solo dopo che l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 avrà ottemperato a quanto richiesto nel presente paragrafo.





## **ART. 42 – PIANO DI MANUTENZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Per gli interventi di natura straordinaria, la Direzione dei Lavori dei Lotti 1 e 2 potrà richiedere oltre alla documentazione finale di cui all'art. 41, il Piano di Manutenzione delle Opere in duplice copia.

Detto piano, redatto in conformità all'art. 38 del DPR 05 ottobre 2010, n. 207, comprenderà i seguenti documenti ed elaborati:

- Manuale d'Uso contenente:
  - la collocazione dell'intervento delle parti menzionate;
  - tavole grafiche;
  - la descrizione;
  - le modalità di corretto uso;
- Manuale di Manutenzione contenente:
  - la collocazione nell'intervento delle parti menzionate;
  - la rappresentazione grafica;
  - la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento di manutenzione;
  - il livello minimo di prestazioni;
  - le anomalie riscontrabili;
  - le manutenzioni eseguibili dall'utente;
  - le manutenzioni eseguibili solo da personale specializzato;
- Programma di Manutenzione articolato come segue:
  - sottoprogramma delle prestazioni per classe di requisiti, le prestazioni fornite dagli impianti e dalle loro singole parti nel corso del rispettivo ciclo di vita;
  - sottoprogramma dei controlli che definisce la programmazione delle verifiche e dei controlli al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita degli impianti individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma;
  - sottoprogramma degli interventi di manutenzione riportante in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione delle opere e degli impianti eseguiti.

Al Piano di Manutenzione dovrà essere allegata una raccolta completa della documentazione tecnica dal relativo Costruttore, relativa ai componenti costituenti le opere, con le relative certificazioni di omologazione e manuali d'uso e manutenzione.

## **ART. 43 - PROTEZIONE DELL'AMBIENTE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2 sono tenuti, nello svolgimento delle attività, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovranno tra l'altro ed in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico nocive;
- rispettare la normativa vigente;
- evitare le dispersioni di prodotti o residui liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- per quanto riguarda lo smaltimento dei materiali di scavo e per gli altri materiali di risulta, provenienti dai cantieri oggetto dell'Accordo Quadro, l'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2 dovranno provvedere a conferirli per lo smaltimento presso apposite discariche specializzate.
- adottare tutte le misure atte a limitare le emissioni in atmosfera.

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 quindi si impegnano in qualità di produttori, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità, ad effettuare, a loro carico, lo smaltimento degli scarti, dei





rifiuti e dei materiali di risulta nel rispetto più ampio delle normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti civili ed industriali.

A tal proposito si fa obbligo all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 di produrre la documentazione che indichi la destinazione finale del trasporto e attesti che il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sia stato affidato a ditta in possesso delle necessarie autorizzazioni.



## - TITOLO QUARTO - CONTABILIZZAZIONE, PREZZO, PAGAMENTI E ONERI

### **ART. 44 - ELENCO PREZZI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Quale elenco prezzi per la contabilizzazione di tutte le prestazioni del presente Accordo Quadro, varranno i seguenti listini:

1. Prezziario n. 1 - Prezziario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Veneto – edizione 2022 approvato con DGR n. 555 del 20/05/2022 dalla Giunta regionale ha;
2. Prezziario n. 2 - Prezziario “Recupero, Ristrutturazione e Manutenzione” edito dalla DEI – Tipografia del Genio Civile edizione 2021;
3. Prezziario n. 3 - Elenco Prezzi Unitari Integrativo della Stazione Appaltante;

I prezzi richiamati sono indicati in ordine di priorità e di utilizzo decrescente (relativamente ai prezziari 1, 2 e 3), ciò significa, che dovendo realizzare un lavoro, il prezzo del materiale/opera finita/prestazione dovrà essere cercato prima nel prezziario 1) e solo se non sarà presente in questo, dovrà essere cercato nel prezziario 2) e solo se non sarà presente in quest'ultimo, dovrà essere quindi cercato nel prezziario 3). In caso di discordanza tra i vari prezziari o compresenza di prezzi nei differenti prezziari di gara sarà applicato il prezzo che risulterà più conveniente per la Stazione Appaltante.

Si precisa che i prezzi unitari assegnati dall'Elenco Prezzi, a ciascun lavoro, servizio e fornitura, si intendono comprensivi delle spese generali ed utile dell'impresa.

Qualora, in uno dei prezziari, i prezzi di manodopera, materiali, semilavorati e noli dovessero essere indicati senza la maggiorazione percentuale per le spese generali ed utile dell'impresa, queste percentuali dovranno essere applicate nella misura rispettivamente del 13% per le spese generali e del 10 % per utile d'impresa.

I prezzi unitari, soggetti al ribasso d'asta di offerta, si intendono accettati dall'Appaltatore del Lotto 1 e dall'Appaltatore del Lotto 2 in base ai calcoli di loro convenienza e a tutto loro rischio, risultano in linea generale essere quindi fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, salva l'applicazione dell'art. 29 del D.Lgs n. 4/22 e devono intendersi comprensivi di ogni onere accessorio delle spese generali e degli utili per dare l'opera compiuta e finita nonché di tutti gli oneri e obblighi posti in capo all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 del presente Capitolato Speciale di Appalto.

I prezzi d'applicazione per l'esecuzione di opere finite, per l'esecuzione di noli, per la fornitura di materiali a piè d'opera e di semilavorati nonché per manodopera, saranno quelli desunti dagli allegati Elenchi Prezzi Unitari, sui quali si applicherà integralmente il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

In riferimento al D.L. n. 4 del 27.1.2022 (cd “Sostegni-ter”) recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico*”, si applicherà al presente appalto l'art. 29 con previsione di revisione dei prezzi previsti dall'art. 106, comma 1, lettera a), primo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 e smi, e nei limiti riportati dal medesimo art. 29.

Ai prezzi del listino a base d'asta verrà applicato lo sconto contrattuale offerto dall'Appaltatore del Lotto 1 e dall'Appaltatore del Lotto 2 tenendo conto degli oneri della sicurezza. Lo sconto sui listini è da intendersi applicato all'intero valore delle singole voci di prezzo. Pertanto l'eventuale giustificazione economica dello sconto effettuato, dovrà tenere conto dei costi della mano d'opera con riferimento ai minimi salariali previsti dal CCNL.

### **ART. 45 – CONTABILITÀ ATTIVITÀ MANUTENTIVE LAVORI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

- Contabilizzazione attività di manutenzione ordinaria a compenso mensile – Descritti all'art. 2, punto A.1, A.2 e A.5): con cadenza trimestrale verrà riconosciuto all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 il compenso mensile forfettizzato indicato nell'Elenco Prezzi Integrativo, che comprende l'attività manutentiva ordinaria e programmata indicata all'art. 2, lettera A.1), A.2) e A.5), comprensiva di tutte le attività indicate complementari. In questa fattispecie di attività, la riparazione o sostituzione di parti necessarie al ripristino della normale funzionalità dell'opera e di qualsiasi valore economico, resteranno a carico dell'Appaltatore e quindi compresi nel compenso mensile forfettario corrisposto;



- Contabilizzazione attività di manutenzione straordinaria extra compenso mensile retribuita a misura – Descritti all’art. 2, punto B.3): con cadenza trimestrale sarà effettuata in contraddittorio tra la DD.LL. e l’Appaltatore del Lotto 1 e l’Appaltatore del Lotto 2, sulla base delle attività effettivamente svolte ed indicate negli Ordini di Lavoro, utilizzando i Prezzi Unitari dell’Elenco Prezzi Unitari cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara dai rispettivi Appaltatori dei Lotti 1 e 2. Qualora l’attività eseguita dovesse complessivamente (manodopera e materiale) superare la soglia della franchigia fissata in € 1.500,00.=, IVA esclusa, all’Appaltatore verrà riconosciuto la differenza tra il valore effettivo dell’intervento ed il valore della franchigia stessa.
- Contabilizzazione attività di manutenzione straordinaria extra compenso mensile retribuita a misura – Descritti all’art. 2, punti B.1) e B.2): con cadenza trimestrale sarà effettuata in contraddittorio tra la DD.LL. e l’Appaltatore del Lotto 1 e l’Appaltatore del Lotto 2, sulla base delle attività effettivamente svolte ed indicate negli Ordini di Lavoro, utilizzando i Prezzi Unitari dell’Elenco Prezzi Unitari cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara dai rispettivi Appaltatori dei Lotti 1 e 2
- Contabilizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria/lavori – art. 2, lettera C) : con cadenza trimestrale sarà effettuata a misura ed in contraddittorio tra i Direttori dei Lavori del Lotto 1 e 2 e l’Appaltatore dei Lotti 1 e 2, sulla base delle lavorazioni indicate negli Ordini di Lavoro ed utilizzando i prezzi unitari dell’Elenco Prezzi Unitari cui verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara dai rispettivi Appaltatori dei Lotti 1 e 2 e con i limiti indicati all’art. 6.4 del presente Capitolato Speciale di Appalto;
- Contabilizzazione di prestazioni in economia: con cadenza trimestrale, gli interventi in economia eccedenti le 30 ore/mese indicate all’art. 2, punto A.5), quali prestazioni in economia comprese nel compenso mensile forfettario e preventivamente autorizzati dal Direttore dei Lavori dei Lotti 1 e 2, saranno elencati in apposita lista organizzata per giornate lavorative e riferite agli ordini di lavoro e potranno prevedere manodopera, materiali e trasporti ed i relativi prezzi, comprensivi delle percentuali per spese generali ed utile di impresa, dedotti dai Prezziari contrattuali. Su tali importi verrà applicato il ribasso contrattuale offerto dall’Appaltatore del Lotto 1 e dall’Appaltatore del Lotto 2 in sede di gara.
- Contabilizzazione di materiali e prestazioni a piè di lista: all’Appaltatore del Lotto 1 e all’Appaltatore del Lotto 2 sarà riconosciuto, in particolari condizioni, l’importo della fattura riportante il costo del materiale/prestazione specialistica resa, aumentato del solo importo percentuale per spese generali (nella misura del 13%), con esclusione della percentuale per utili d’impresa.

#### **ART. 46 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Al completamento di ciascuno Ordine di Lavoro, l’Appaltatore del Lotto 1 e l’Appaltatore del Lotto 2 dovranno dare formale comunicazione alla D.L. dell’ultimazione avvenuta.

La DD.LL. provvederà ad accertare l’ultimazione del lavoro in contraddittorio con l’Appaltatore del Lotto 1 e con l’Appaltatore del Lotto 2 e se del caso emetterà il verbale di ultimazione provvisorio relativo al singolo Ordine di Lavoro.

Ogni difformità al progetto approvato, per difetti dei materiali, di montaggio, di installazione sia degli impianti che delle opere accessorie e propedeutiche, sarà verbalizzata.

Qualora emerga la necessità di completare, rifare o migliorare qualche lavorazione, l’Appaltatore del Lotto 1 e l’Appaltatore del Lotto 2 dovranno eseguire i lavori necessari e, solamente dopo la constatazione dell’avvenuta realizzazione a perfetta regola d’arte di dette opere, si potrà redigere il certificato di ultimazione di cui sopra.

Al momento del collaudo definitivo, nel caso dovessero emergere difetti tali da rendere necessari lavori di riparazione imputabili all’Appaltatore del Lotto 1 e all’Appaltatore del Lotto 2, questi, a suo onere, dovranno effettuare le modifiche prescritte dalla DL o dal Collaudatore.

Se, nei termini fissati con il Collaudatore tali opere non verranno realizzate, sarà facoltà dell’Amministrazione eseguirli direttamente. In questo caso tutte le spese sostenute saranno a carico dell’Appaltatore del Lotto 1 e dell’Appaltatore del Lotto 2.

Indipendentemente dall’avvenuta redazione del certificato di ultimazione dei lavori da parte della DL, l’Appaltatore del Lotto 1 e l’Appaltatore del Lotto 2 rimangono pienamente responsabili di eventuali difetti di costruzione, di fornitura e di funzionamento delle opere che eventualmente venissero riscontrati in seguito

all'atto del collaudo definitivo e comunque entro il periodo di garanzia stabilito contrattualmente, salvo gli eventuali danni dovuti all'uso.

Al termine del periodo contrattuale, sarà inoltre rilasciato il certificato di ultimazione complessivo dei lavori.

#### **ART. 47 - NUOVI PREZZI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Per l'esecuzione di categorie di lavori che non risultano nell'Elenco Prezzi posto a base di gara, si procederà alla determinazione degli stessi osservando le norme dell'art.8 del DM 49/2018.

Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti al ribasso offerto dall'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2.

#### **ART. 48 – ANTICIPAZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Ai sensi dell'art.35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e smi, è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 di una anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

#### **ART. 49 – PAGAMENTI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Durante il corso dei lavori, con cadenza trimestrale, verrà emesso dalla Direzione Lavori di entrambi i Lotti 1 e 2 il relativo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) nel quale sono riassunte tutte le lavorazioni, e tutte le somministrazioni eseguite e contabilizzate nei documenti contabili previsti dall'art.14 del DM 49/2018.

Qualora l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 in occasione dell'emissione del SAL non lo sottoscriva, la DD.LL. procederà alla trasmissione del "Registro di contabilità" all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 convocandolo entro i termini di legge l'apposizione delle relative firme.

Non potranno essere contabilizzati interventi che non risultino completati al 100% in accordo con le indicazioni contenute nell'ordinativo corrispondente.

Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il Direttore Lavori di entrambi i Lotti 1 e 2 può registrare in partita provvisoria sui documenti contabili quantità dedotte da misurazioni sommarie.

Il Certificato di Pagamento della rata di acconto è rilasciato dal Responsabile del Procedimento e dovrà essere emesso, con l'applicazione delle ritenute a garanzia di legge, entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di maturazione di ogni singolo SAL, ai sensi dell'articolo 113bis del D. Lgs. 50/2016 e smi.

La Stazione Appaltante provvede al pagamento del predetto certificato, previa presentazione di regolare fattura elettronica, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2. Per individuare la data di pagamento, si farà riferimento a quella di consegna al Tesoriere della Stazione Appaltante del relativo mandato.

Come previsto dalle norme vigenti in materia, l'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata all'acquisizione del DURC dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 e degli eventuali subappaltatori;

In relazione alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e smi recante il "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", si precisa che la Stazione Appaltante provvederà ai pagamenti delle fatture in applicazione delle norme vigenti.

In caso di irregolarità del DURC dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 o del subappaltatore, in relazione a somme dovute all'INPS, all'INAIL o alla Cassa Edile, la Stazione Appaltante:

- a. chiederà tempestivamente ai predetti istituti e casse la quantificazione dell'ammontare delle somme che hanno determinato l'irregolarità; qualora tale ammontare non sia già noto; chiederà altresì all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 la regolarizzazione delle posizioni contributive irregolari nonché la documentazione che egli ritenga idonea a motivare la condizione di irregolarità del DURC;



- b. verificatasi ogni altra condizione, provvederà alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dagli Istituti e dalla Cassa Edile come quantificati alla precedente lettera a);
- c. qualora la irregolarità del DURC dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 o dell'eventuale subappaltatore dipenda esclusivamente da pendenze contributive relative a cantieri e contratti d'appalto diversi da quello oggetto del presente Appalto, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 che sia regolare nei propri adempimenti con riferimento al cantiere e al contratto d'appalto oggetto, oppure non possa agire per regolarizzare la posizione delle imprese subappaltatrici con le quali sussiste una responsabilità solidale, può chiedere una specifica procedura di accertamento da parte del personale ispettivo degli Istituti e della Cassa Edile, al fine di ottenere un verbale in cui si attesti della regolarità degli adempimenti contributivi nei confronti del personale utilizzato nel cantiere, come previsto dall'articolo 3, comma 20, della legge n. 335 del 1995. Detto verbale, se positivo, può essere utilizzato ai fini del rilascio di una certificazione di regolarità contributiva, riferita al solo cantiere ed al contratto d'appalto oggetto del presente Capitolato, con il quale si potrà procedere alla liquidazione delle somme trattenute ai sensi della lettera b).

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il RUP invierà per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente il suddetto termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione Appaltante provvederà alla liquidazione del certificato di pagamento, trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

Il pagamento verrà effettuato previa verifica della regolarità contributiva (DURC) agli enti preposti (INPS, INAIL, cassa edile ecc.).

I pagamenti saranno esigibili presso l'istituto di credito che funge da tesoriere e cassiere della Stazione Appaltante, secondo le norme e le cautele vigenti presso l'istituto stesso.

## **ART. 50 - DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Ai sensi delle norme vigenti in materia, i prezzi s'intendono fissi ed invariabili per tutta la durata e validità dell'Accordo Quadro, salvo quanto riportato all'art. 44 in riferimento al D.L. n. 4/2022 (c.d. Sostegni-ter) indipendentemente da qualsiasi eventualità, e sono comprensivi di ogni e qualsiasi spesa ed onere che l'Aggiudicatario debba sostenere al riguardo per dare i lavori finiti in ogni parte e dettaglio, ed in particolare:

1. per i materiali, ogni spesa per fornitura, lavorazione, messa in opera, protezione, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc., per darli pronti a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro accessibile da automezzo anche leggero (motocarro), garantendo inoltre: mezzi d'opera compresi quelli provvisori, nessuno escluso; modelli e prove; tutte le forniture occorrenti e le loro lavorazioni ed impiego; indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse; carreggi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte;
2. per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e i mezzi pronti al loro uso;
3. per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per il pagamento sulle paghe orarie e sulle indennità, assicurazioni, infortuni, ecc.;
4. per i lavori di misura: tutte le spese per forniture, lavorazione, sfridi, mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, carichi, trasporti e scarichi in ascesa e in discesa, ecc. e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per tutti gli oneri che l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco prezzi;
5. per i lavori forfettizzati: tutti gli oneri per fornitura, lavorazioni, sfridi, trasporti, carichi, scarichi, mezzi d'opera, incluso la presenza del personale di cui agli artt. 29 e 30;
6. degli oneri previsti per l'applicazione del piano della sicurezza fisica dei lavoratori ai sensi delle leggi vigenti, da presentare all'inizio dell'Accordo Quadro;

## **ART. 51 – ONERI FISCALI – PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'IVA è a carico della Stazione Appaltante.





## **ART. 52 – MODIFICA AI CONTRATTI E VARIAZIONE DEI LAVORI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi, nel corso dell'Appalto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di:

- introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio ritenga opportune, senza che per questo l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 possano pretendere compensi all'infuori del pagamento, a congruaglio, dei lavori eseguiti in più o in meno con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art.8, DM n. 49/2018;
- stralciare, per qualsiasi motivo, alcuni lavori, prestazioni e somministrazioni e di provvedere agli stessi direttamente fornendo anche i materiali, ovvero con altre ditte;
- escludere o affidare in qualsiasi momento uno o più edifici dall'elenco riportato all'articolo 3 senza che l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 abbiano a sollevare obiezioni o chiedere il rimpiazzo con altri edifici, ovvero pretese economiche in genere. In riferimento alla Superficie Convenzionale assunta per la determinazione dei compensi mensili forfettari, nessuna rettifica potrà essere apportata a seguito di diversa valutazione da parte dei rispettivi Appaltatori. Nel corso dell'appalto i compensi mensili forfettari dei rispettivi lotti potrà variare in più o in meno esclusivamente nel caso in cui porzioni di immobili o interi fabbricati vengano aggiunti o sottratti alle attività manutentive. In tal caso il nuovo compenso mensile verrà aggiornato in base alla superficie convenzionale del fabbricato o porzione di esso da aggiungere o sottrarre, moltiplicato per il valore a metro quadro espresso nell'Elenco Prezzi Integrativo espresso per i Lotti 1 e 2.

Rimane in ogni caso escluso, salvo i casi di legge, per l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 qualsiasi diritto di recesso o di richiesta per la risoluzione del rapporto nonché il diritto a compensi o indennizzi a qualsiasi titolo anche risarcitorio.

Come previsto dall'art.106 c.1 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e smi l'Azienda ULSS n.7 Pedemontana si riserva la facoltà di integrare l'affidamento principale con l'esecuzione di ulteriori attività della stessa natura dell'accordo quadro in parola (relativamente al servizio di sgombero neve presso le sedi di entrambi i lotti e dipendenti da eventi climatici non programmabili), agli stessi patti e condizioni contrattuali secondo le necessità della Stazione Appaltante senza che per questo l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 possano richiedere oneri o compensi aggiuntivi, rispetto ai prezzi contrattuali.

## **- TITOLO QUINTO - CONTROVERSIE E LORO RISOLUZIONE**

### **ART. 53 – PENALI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 comporteranno l'applicazione di penali nei termini che seguono:

- Nei casi di mancato rispetto dei termini di inizio e fine di ogni intervento indicato nell'ordinativo (manutenzione ordinaria, straordinaria ed interventi di urgenza): €. 200,00.= per ogni giorno di ritardo naturale consecutivo;
- Riscontro di mancato intervento dei tempi indicati rispetto al **programma temporale degli interventi che l'Appaltatore del Lotto 1 e del Lotto 2 presenterà obbligatoriamente alla stazione Appaltante ad inizio appalto** e nelle modalità previsti nella manutenzione ordinaria programmata sul corrisposto compenso mensile:

<b>COPERTURE</b>	
Attività non svolta regolarmente	Penale Euro/attività singola
Coperture inclinate	300,00
Coperture piane non praticabili	300,00
Coperture piane praticabili	300,00
Gronde, pluviali e lattonerie in generale	300,00
Coperture interventi comuni	300,00



Coperture interventi speciali	300,00
<b>PARETI E PARTIZIONI ESTERNE</b>	
Attività non svolta regolarmente	Penale Euro/attività singola
Finitura esterna	100,00
Pulizia pareti	100,00
Balconi, logge e passerelle	150,00
Risalita di umidità	100,00
<b>PARETI E PARTIZIONI INTERNE</b>	
Attività non svolta regolarmente	Penale Euro/attività singola
Finitura interna	200,00
Risanamento igienico	200,00
<b>PARTIZIONE ORIZZONTALE INTERNA</b>	
Attività non svolta regolarmente	Penale Euro/attività singola
Pavimenti	250,00
Soffitti	250,00
Controsoffitti	250,00
<b>SCALE</b>	
Attività non svolta regolarmente	Penale Euro/attività singola
Scale	150,00
<b>CARPENTERIA/ OPERE IN FERRO</b>	
Attività non svolta regolarmente	Penale Euro/attività singola
Carpenteria / opere in ferro	200,00
Parapetti, ringhiere, inferriate, cancelli metallici	200,00
Scale e strutture metalliche	200,00
<b>FALEGNAMERIA</b>	
Attività non svolta regolarmente	Penale Euro/attività singola
Manutenzione elementi in legno	200,00
<b>SERRAMENTISTICA</b>	
Attività non svolta regolarmente	Penale Euro/attività singola
Serramenti interni	200,00
Serramenti esterni	250,00
Sistemi oscuranti	200,00
Attività di controllo - sicurezza	300,00

- c. Mancata osservanza delle disposizioni impartite dalla Direzione Lavori dei rispettivi Lotti 1 e 2: €. 200,00.= per ogni singola mancata osservanza;
- d. Intralcio alle attività della Stazione Appaltante: €. 300,00.= per ogni segnalazione ricevuta dagli operatori della Stazione Appaltante e verificata dalla D.L.;
- e. Mancato rispetto dei termini imposti dalla Direzione Lavori per il ripristino di lavori ritenuti non accettabili e contestati: €. 500,00.= per ogni giorno di ritardo;
- f. Mancata sostituzione del personale ritenuto non idoneo dalla D.L. entro il termine di giorni uno: €. 200,00.= per ogni mancata sostituzione;
- g. Mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro: €. 500,00.= per ogni infrazione riscontrata dalla DL;

Resta inteso che oltre all'addebito della penale verranno richiesti all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 il riconoscimento di qualsiasi danno causato a cose o persone a seguito dell'inadempimento contrattuale.

Le contestazioni di irregolarità verranno notificate all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 entro 5 giorni dal rilevamento delle stesse.

La comunicazione verrà effettuata tramite nota scritta riportante l'indicazione delle sanzioni applicate per la mancanza nonché le relative motivazioni.

Le penali verranno applicate con deduzione direttamente sul pagamento relativo al SAL interessato ovvero sul SAL successivo.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante sia costretta ad eseguire autonomamente prestazioni oggetto del presente Appalto per impossibilità dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2, lo stesso sarà tenuto a corrispondere tutte le spese sostenute della Stazione Appaltante aumentate del 50% nonché a corrispondere una penale pari a €. 5.000,00.=

Laddove le penali irrogate nell'anno, anche cumulativamente, superino l'importo del 10% del corrispettivo contrattuale annuo, la Stazione Appaltante avrà diritto a richiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 145, comma 3 del DPR n. 207/2010.

Qualora le inadempienze dovessero essere causa di sospensione delle normali attività istituzionali, tali da essere riconducibili all'interruzione di pubblico servizio, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono chiamati a rispondere in sede legale e amministrativa, compreso il riconoscimento economico del danno.

#### **ART. 54 – ACCORDO BONARIO E TRANSAZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

In materia di accordo bonario si rinvia a quanto previsto dall' art.205 e seguenti del D. Lgs. 50/2016 e smi.:

1. Per i lavori pubblici affidati da amministrazioni aggiudicatrici ed enti aggiudicatori, ovvero dai concessionari, qualora a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare in misura sostanziale e in ogni caso non inferiore al dieci per cento dell'importo contrattuale, si applicano i procedimenti volti al raggiungimento di un accordo bonario, disciplinati dal presente articolo;
2. Tali procedimenti riguardano tutte le riserve iscritte fino al momento del loro avvio, e possono essere reiterati per una sola volta quando le riserve iscritte, ulteriori e diverse rispetto a quelle già esaminate, raggiungano nuovamente l'importo di cui al comma 1;
3. Il Direttore dei Lavori rispettivamente dei Lotti 1 e 2 dà immediata comunicazione al Responsabile del procedimento delle riserve di cui al comma 1, trasmettendo nel più breve tempo possibile la propria relazione riservata;
4. Il Responsabile del procedimento valuta l'ammissibilità e la non manifesta infondatezza delle riserve ai fini dell'effettivo raggiungimento del limite di valore;
5. Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore a dieci milioni di euro, la costituzione della commissione da parte del responsabile è facoltativa e il responsabile del procedimento può essere componente della commissione medesima. La costituzione della commissione può essere altresì promossa dal responsabile del procedimento, indipendentemente dall'importo economico delle riserve ancora da definirsi, al ricevimento da parte dello stesso del certificato di collaudo o di regolare esecuzione;
6. Per gli appalti e le concessioni di importo inferiore a dieci milioni di euro in cui non venga promossa la costituzione della commissione, la proposta di accordo bonario è formulata dal responsabile del procedimento, ai sensi del comma 13 dell'art. 240 del Codice dei Contratti;
7. Dell'accordo bonario accettato, viene redatto verbale a cura del responsabile del procedimento, sottoscritto dalle parti.

#### **ART. 55 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. Anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento di accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Codice dei contratti, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile. Altresì è facoltà delle parti richiedere la transazione ai sensi dell'art.208 del Codice dei Contratti;
2. Per le amministrazioni aggiudicatrici e per gli enti aggiudicatori, se l'importo di ciò che detti soggetti concedono o rinunciano in sede di transazione eccede la somma di 100.000,00.= euro, è necessario il parere dell'avvocatura che difende il soggetto o, in mancanza, del funzionario più elevato in grado, competente per il contenzioso;
3. Il dirigente competente, sentito il Responsabile del procedimento, esamina la proposta di transazione



formulata dal soggetto aggiudicatario, ovvero può formulare una proposta di transazione al soggetto aggiudicatario, previa audizione del medesimo;

4. La transazione ha forma scritta a pena di nullità;
5. Ove non si proceda all'accordo bonario ai sensi dell'articolo 54 del presente capitolato e l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 confermano le riserve, trova applicazione il comma 6;
6. La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Vicenza;
7. L'organo che decide sulla controversia decide anche in ordine all'entità delle spese di giudizio e alla loro imputazione alle parti, in relazione agli importi accertati, al numero e alla complessità delle questioni.

## **ART. 56 – RISOLUZIONE DELL'ACCORDO QUADRO – ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. Costituiscono causa di risoluzione dell'Accordo Quadro, e la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, i seguenti casi:
  - a. l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 siano colpiti da provvedimento definitivo di applicazione di una misura di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 2 e seguenti della legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Stazione Appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, ai sensi dell'articolo 135 del Codice dei contratti;
  - b. inadempimento ripetuto alle disposizioni del Direttore dei Lavori dei rispettivi Lotti 1 e 2 riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
  - c. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
  - d. inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
  - e. sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 senza giustificato motivo;
  - f. subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
  - g. mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Decreto n.81 del 2008 e s.m.i. o ai piani di sicurezza di cui all'art. 60 integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori, dal RUP o dal Coordinatore per la Sicurezza;
  - h. violazione delle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
  - i. applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Decreto n.81 del 2008;
  - j. ottenimento del DURC negativo per due volte consecutive, alle condizioni di cui alle norme vigenti in materia, in tal caso il RUP, acquista una relazione particolareggiata predisposta dal Direttore dei Lavori, contesta gli addebiti e assegna un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle controdeduzioni; in caso di assenza o inidoneità di queste propone alla Stazione Appaltante la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 108 del Codice dei Contratti.
2. L'Accordo Quadro è altresì risolto di diritto nei seguenti casi:
  - a. perdita da parte dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, oppure in caso di reati accertati ai sensi delle norme vigenti in materia;
  - b. nullità assoluta, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, primo periodo, della legge n. 136 del 2010 e smi, in caso di assenze, nel contratto, delle disposizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
  - c. decadenza dell'attestazione SOA dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal casellario informatico.
3. Nel caso di risoluzione dell'accordo quadro per causa imputabile all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di stipulare un altro accordo quadro, per il valore residuo stimato, ad un altro operatore economico che abbia partecipato alla gara



indetta per l'affidamento dell'accordo, scorrendo progressivamente la graduatoria della gara, ai sensi dell'art. 110 del Codice dei contratti.

## - TITOLO SESTO - NORME COMUNI

### **ART.57 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono tenuti all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, e in particolare:
  - a) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 si obbligano ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
  - b) i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigianale, dalla struttura o delle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
  - c) è responsabile in rapporto alla Stazione Appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dalla responsabilità, e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;
  - d) è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
2. In ogni momento il Direttore dei Lavori dei rispettivi Lotti 1 e 2 e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'Appaltatore del Lotto 1 e all'Appaltatore del Lotto 2 e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne la effettiva iscrizione nel libro unico del lavoro dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 o dei subappaltatori autorizzati.
3. Ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera n), dell'art. 20, comma 3 e art. 26, comma 8 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i., l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono obbligati a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 rispondono dello stesso obbligo anche per il personale dei subappaltatori autorizzati. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio.
4. In deroga esplicita all'articolo 6, comma 2, della legge 3 agosto 2007, n. 123, gli obblighi di cui al comma 5 sono contrattualmente imposti e vincolanti a prescindere dal numero dei dipendenti dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 e dal numero dei soggetti presenti in cantiere.
5. La violazione degli obblighi di cui ai commi 3 e 4 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da euro 100,00.= ad euro 500,00.= per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da euro 50,00.= a euro 300,00.=. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

### **ART. 58 - NORME DI SICUREZZA E PREVENZIONE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. Anche ai sensi, ma non solo, dell'articolo 97, comma 1, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono obbligati:





- a. ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15,17,18 e 19 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e all'allegato XIII allo stesso decreto nonché le altre disposizioni del medesimo decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere;
  - b. a rispettare e curare il pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, nell'osservanza delle disposizioni degli articoli da 108 a 155 del decreto n. 81 del 2008 e degli allegati XVII, XVIII, XIX, XX, XXII, XXIV, XXV, XXVI, XXVII, XXVIII, XXIX, XXX, XXXI, XXXII, XXXIII, XXXIV, XXXV e XLI, allo stesso decreto;
  - c. a verificare costantemente la presenza di tutte le condizioni di sicurezza dei lavori affidati;
2. L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 predispongono, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale ed alle attrezzature utilizzate.

### **ART. 59 – ADEMPIMENTI PRELIMINARI IN TERMINI DI SICUREZZA - PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. Ai sensi dell'articolo 90, comma 9, e dell'allegato XVII al Decreto n. 81 del 2008n e s.m.i., l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 devono trasmettere alla Stazione Appaltante, entro il termine prescritto da quest'ultima con apposita richiesta o, in assenza di questa, entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva e comunque prima della redazione del verbale di consegna dei lavori qualora questi siano iniziati nelle more della stipula del contratto:
  - a. una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), all'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro (INAIL) ed alle Casse Edili;
  - b. una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
  - c. il certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, in corso di validità, con l'indicazione antimafia di cui agli articoli 6 e 9 del DPR n. 252 del 1998, oppure, in alternativa, ai fini dell'acquisizione d'ufficio, l'indicazione della propria esatta ragione sociale, numeri di codice fiscale e di partita IVA, numero REA;
  - d. i dati necessari ai fini dell'acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione Appaltante, mediante la presentazione del modello unificato INAIL – INPS – CASSA EDILE, compilato nei quadri "A" e "B" oppure, in alternativa, le seguenti indicazioni:
    - il contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) applicato;
    - la classe dimensionale dell'impresa in termini di addetti;
    - per l'INAIL: codice ditta, sede territoriale dell'ufficio di competenza, numero di posizione assicurativa;
    - per l'INPS: matricola azienda, sede territoriale dell'ufficio di competenza; se impresa individuale numero di posizioni contributiva del titolare; se impresa artigiana, numero di posizione assicurativa dei soci;
    - per la Cassa Edile: codice impresa, codice e sede cassa territoriale di competenza;
  - e. il documento di valutazione dei rischi di cui al combinato disposto dagli articoli 17, comma 1, lettera a), e 28, commi 1, 1-bis, 2 e 3, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..
  - f. una dichiarazione di non essere destinatario di provvedimenti di sospensione o di interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..
2. Entro gli stessi termini di cui al comma 1, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 devono trasmettere al coordinatore per l'esecuzione il nominativo ed i recapiti:
  - a. del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione di cui all'articolo 31 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i.;
  - b. del proprio Medico competente di cui all'articolo 38 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i.;
  - c. l'accettazione del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 42, con le eventuali richieste di adeguamento di cui all'articolo 43;
  - d. il piano operativo di sicurezza di cui all'articolo 60.



### **ART. 60 – PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA – PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, devono predisporre e consegnare al Direttore dei Lavori dei rispettivi Lotti 1 e 2 o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione dei rispettivi Lotti 1 e 2, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori. Il piano operativo di sicurezza, redatto ai sensi dell'articolo 131, comma 2, lettera c), del Codice dei Contratti, dell'articolo 89, comma 1, lettera h), del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i. e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto, comprende il documento di valutazione dei rischi di cui agli articoli 28 e 29 del citato Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono tenuti ad acquisire i piani operativi di sicurezza redatti dalle imprese subappaltatrici, nonché a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani operativi di sicurezza compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2
3. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
4. Ai sensi dell'articolo 96, comma 1-bis, del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., il piano operativo di sicurezza non è necessario per gli operatori che si limitano a fornire materiali o attrezzature; restano fermi per i predetti operatori gli obblighi di cui all'articolo 26 del citato Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i..

### **ART. 61 – OSSERVANZA E ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA - PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono obbligati ad osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del Decreto n. 81 del 2008 e s.m.i., con particolare riguardo alle circostanze e agli adempimenti descritti agli articoli da 88 a 104 e agli allegati da XVI a XXV dello stesso decreto.
2. L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono obbligati a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali. L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono tenuti a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2. In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria; in caso di consorzio stabile o di consorzio di cooperative o di imprese artigiane tale obbligo incombe al consorzio. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
3. Il piano di sicurezza e di coordinamento forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.
4. Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, terzo periodo, del Codice dei Contratti, l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 è solidamente responsabile con i subappaltatori per gli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza.

### **ART. 62 – SUBAPPALTO - PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. Gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle norme vigenti ed in particolare dagli art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi;
2. Si rinvia ai contenuti dell'art. 11 del Disciplinare di Gara.



## **ART. 63 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI SUBAPPALTO - PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 restano in ogni caso responsabili nei confronti della Stazione Appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
2. Il Direttore dei Lavori dei rispettivi Lotti 1 e 2 e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui al Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.
3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per la Stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

## **ART. 64 – PAGAMENTO DEI SUBAPPALTATORI - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Si rinvia ai contenuti dell'art. 105, comma 13 del D. Lgs. 50/2016 e smi.

## **ART. 65 – OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE**

### **LOTTO 1**

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore del Lotto 1 è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 13, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione con un massimale corrispondente ad almeno €. 4.000.000,00.=, di cui €. 3.500.000,00.= per opere preesistenti e €. 500.000,00.= per nuove opere e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori il cui massimale sia pari almeno ad €. 1.000.000,00.=. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

### **LOTTO 2**

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore del Lotto 2 è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto e in ogni caso almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori ai sensi dell'articolo 13, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione con un massimale corrispondente ad almeno €. 3.000.000,00.=, di cui €. 2.500.000,00.= per opere preesistenti e €. 500.000,00.= per nuove opere e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori il cui massimale sia pari almeno ad €. 1.000.000,00.=. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

### **PER ENTRAMBI I LOTTI 1 E 2**

- a) La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alle ore 24 del giorno di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione e comunque decorre 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato; in caso di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per parti determinate dell'opera, la garanzia cessa per quelle parti e resta efficace per le parti non ancora collaudate; a tal fine l'utilizzo da parte della Stazione appaltante secondo la destinazione equivale, ai soli effetti della copertura assicurativa, ad emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione. Il premio è stabilito in misura unica e indivisibile per le coperture di cui ai commi 3 e 4. Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla sopravvenuta normativa.

- b) La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivati da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma “Contractors All Risks” (C.A.R.) e deve: essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all’Appaltatore del Lotto 1 e l’Appaltatore del Lotto 2.
- c) Le garanzie prestate dall’Appaltatore del Lotto 1 e dall’Appaltatore del Lotto 2 coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l’Appaltatore del Lotto 1 e l’Appaltatore del Lotto 2 siano in un raggruppamento temporaneo o in un consorzio ordinario, giusto il regime delle responsabilità solidale, la garanzia assicurativa è prestata dall’impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti raggruppati o consorziati. Nel caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di tipo verticale di cui all’articolo 45 del Codice dei Contratti, le imprese mandanti assuntrici delle lavorazioni appartenenti alle categorie scorporabili, possono presentare apposite garanzie assicurative “pro quota” in relazione ai lavori da esse assunti.

#### ***ART. 66 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI – PER ENTRAMBI I LOTTI***

1. È vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.
2. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi del combinato disposto dell’articolo 106 del D.Lgs. n. 50/2016 smi e dalla legge 21 febbraio 1991, n. 52 a condizione che il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell’apposito Albo presso la Banca d’Italia e che il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, sia trasmesso alla Stazione Appaltante prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal RUP.

#### ***ART. 67 - INFORMATIVA PRIVACY - PER ENTRAMBI I LOTTI***

Ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 Codice in materia di dati personali s’informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali.

Il trattamento dei dati richiesti è diretto esclusivamente al procedimento di cui trattasi e potrà essere effettuato anche con procedure informatizzate nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza.

Le informazioni richieste e apposte sul modulo sono necessarie per tutto l’iter procedimentale e, pertanto, il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione comporta quindi l’impossibilità di partecipare alla gara in oggetto.

I dati saranno oggetto di comunicazioni agli organi competenti in caso contengano dichiarazioni mendaci. Gli interessati godono dei diritti di cui all’art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

#### ***ART. 68 - CASO DI MORTE DELL’APPALTATORE - PER ENTRAMBI I LOTTI***

In caso di morte dell’Appaltatore del Lotto 1 o dell’Appaltatore del Lotto 2, che rappresenti il titolare di ditta individuale, le obbligazioni derivanti dal presente contratto passeranno solidamente ai di lui eredi, salvo però che la Stazione Appaltante non preferisca ritenere cessato il contratto a termini dell’art. 1674 del Codice Civile.

#### ***ART. 69 – FALLIMENTO – PER ENTRAMBI I LOTTI***

1. In caso di fallimento dell’Appaltatore del Lotto 1 e dell’Appaltatore del Lotto 2 la Stazione Appaltante si avvale, senza pregiudizio per ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall’articolo 110 del Codice dei Contratti.
2. Qualora l’esecutore sia un raggruppamento temporaneo, in caso di fallimento dell’impresa mandataria o di una impresa mandante trova applicazione l’articolo 110 del Codice dei Contratti.

#### ***ART. 70 – APPLICAZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA’ AI FINI DELLA PREVENZIONE DEI TENTATIVI DI INFILTRAZIONE DELLA CRIMINALITA’***



## **ORGANIZZATA NEL SETTORE DEI CONTRATTI PUBBLICI, RATIFICATO CON DGRV N. 1367 DEL 28/07/2014 – PER ENTRAMBI I LOTTI**

L'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 assumono l'obbligo dell'applicazione e rispetto del "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici", ratificato con DGRV n. 1367 del 28/07/2014 e successive integrazioni.

### **ART. 71 – SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE, TASSE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

1. Sono a carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 senza diritto di rivalsa:
  - a) le spese contrattuali;
  - b) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, oneri di conferimento di rifiuti prodotti a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
  - c) le spese, le imposte anche virtuali i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.
3. Qualora, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui ai commi 1 e 2, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2.
4. A carico dell'Appaltatore del Lotto 1 e dell'Appaltatore del Lotto 2 restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto dell'appalto.

### **ART. 72 – PRESTAZIONI MINIME RICHIESTE NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' FORFETTIZZATA A COMPENSO MENSILE - PER ENTRAMBI I LOTTI**

Le prestazioni minime remunerate con il compenso mensile comprendono tutte le attività di manutenzione ordinaria su richiesta o guasto nonché tutte le attività di manutenzione ordinaria programmata secondo la descrizione dei servizi sotto riportata.

Le tipologie dei componenti considerate ai fini manutentivi sono sommariamente le seguenti:

1. strade, marciapiedi e parcheggi;
2. coperture
3. pareti e partizioni esterne
4. pareti e partizioni interne
5. scale interne ed esterne
6. opere in ferro e alluminio
7. opere di falegnameria
8. serramentistica
9. misure di sicurezza antincendio /piano evacuazione
10. segnaletica orizzontale o verticale, cartellonistica

Le attività di seguito descritte costituiscono un'esemplificazione, non esaustiva, dei fabbisogni manutentivi minimali, non esimendo quindi l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dall'effettuare quant'altro eventualmente necessario per la conservazione dell'efficienza e sicurezza degli immobili.

LEGENDA:

GIORNALIERI	SETTIMANALI	MENSILE	TRIMESTRALI	SEMPERTRALI	ANNUALE	AL BISOGNO
G	S	M	T	SE	A	AB




**DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO**
**1. STRADE, MARCIAPIEDI E PARCHEGGI**

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini e o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti del sistema viario come nel seguito:

<b>STRADE – MARCIAPIEDI- PARCHEGGI</b>							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Monitoraggio periodico dello stato d'uso di strade, marciapiedi, luoghi di transito, aree di sosta per veicoli ecc. con verifica della eventuale presenza di buche, parti sconnesse, rialzate, irregolarità di varia natura e consistenza ecc.					*		
Ripristino puntuale dell'integrità della superficie stradale per tutti gli strati interessati e necessari a garantire l'utilizzo in sicurezza e la corretta funzionalità dell'infrastruttura.					*		*
Ripristino puntuale della segnaletica stradale verticale (segnali e pali) ove presente ma rovinata e inidonea, effettuato a bisogno. Rifacimento della segnaletica stradale orizzontale, ove presente, una tantum nell'ambito del periodo contrattuale, necessario a garantire la circolazione stradale e pedonale in sicurezza e dunque il corretto utilizzo della sede aziendale. Questo per tutte le sedi aziendali.							*
Ripristino puntuale dell'integrità dei marciapiedi, zone di transito pedonale e parcheggi, di qualsiasi tipologia e materiale per tutti gli strati interessati. Ove non risulti possibile la pulitura e la riutilizzazione del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili in commercio, previa rimozione della parte deteriorata, pulizia e preparazione del fondo per tutti gli strati interessati e qualsiasi altra preparazione in relazione alla natura e tipologia del materiale della pavimentazione da ripristinare.					*		*
Pulizia periodica dei pozzetti stradali e delle condotte di smaltimento delle acque meteoriche, delle griglie e verifica, con eventuale ripristino della stabilità di griglie, caditoie, chiusini, anche mediante saldature dei differenti elementi ecc.					*		

**DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO**
**2. COPERTURE**

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

<b>COPERTURE INCLINATE / TETTOIE</b>							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB



Verifica dello stato di pulizia, per rilievo dell'eventuale esistenza di depositi quali, detriti, foglie, ramaglie, organismi vegetali varia natura e consistenza, guano e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque, presenza di eventuali nidi di volatili, insetti o di piccoli animali.					*		*
Verifica delle condizioni generali del manto, dell'integrità e della funzionalità degli elementi di copertura (coppi, tegole, abbaini, ecc.) e del loro corretto posizionamento soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, gronde e pluviali; verifica delle zone soggette a ristagno d'acqua e imbibizioni di murature e solai.					*		
Controllo delle condizioni degli elementi più esposti agli agenti atmosferici e di quelli in corrispondenza delle zone di accesso alla copertura; verifica della ventilazione sottotegole e delle varie sigillature.					*		
Verifica delle impermeabilizzazioni e dell'isolamento ove presenti, visibili e/o ispezionabili, verificandone la continuità, l'assenza di fessurazioni, bolle, sconnessioni, ecc.					*		
Pulizia con rimozione di depositi, detriti, foglie, ramaglie, guano e altri rifiuti dalle superfici della copertura, in particolare dalle zone di compluvio, dalle griglie, dalle converse, dai bocchettoni, dalle gronde e dai pluviali, compresa la sfondatura di piante rampicanti e alberi fino ad almeno 50 cm dalla gronda; asportazione, raccolta e smaltimento di eventuali organismi vegetali o biologici.					*		
Ripristino con sostituzione puntuale delle parti rovinate per l'integrità e funzionalità degli elementi deteriorati o mancanti (coppi, tegole, abbaini, finestre in falda tipo "velux" e altro); riparazione e/o sostituzione dei fissaggi degli elementi della copertura; riallineamento e risistemazione della corretta sovrapposizione degli elementi; ripristino/sostituzione di scossaline, converse, bocchettoni di scarico, gronde, pluviali; sigillatura di converse, scossaline, battiacqua, ecc.; riparazione della ventilazione sottotegole e delle varie sigillature. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Ripristino puntuale della contiguità delle impermeabilizzazioni e dell'isolamento ove presenti, visibili e/o ispezionabili, con sostituzione degli elementi eventualmente danneggiati tramite rappezzi e interventi di ricostruzione. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.							*

COPERTURE PIANE – TERRAZZE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB



Verifica dello stato di pulizia, per rilievo dell'eventuale esistenza di depositi quali, detriti, foglie, ramaglie e di organismi vegetali di varia natura e consistenza, guano e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque anche per , presenza di eventuali nidi di volatili, insetti o di piccoli animali.					*		*
Verifica delle condizioni generali del manto, dell'integrità e funzionalità della superficie di copertura, con la verifica dell'assenza di fessurazioni, tagli, ondulazioni, bolle e scorrimenti; verifica delle zone soggette a ristagno d'acqua ed eventuali imbibizioni di murature e solai.					*		
Verifica dell'adesione e continuità del manto di impermeabilizzazione soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, risvolti lungo i muretti perimetrali, alla base di aeratori e terminali di canne fumarie, alla base di tutti gli aggetti e cavedi e dovunque si rendesse necessario; rilievo di eventuali distacchi dei sormonti, e di scollamenti di giunti e fissaggi.					*		
Pulizia da rifiuti in genere (detriti, foglie, ramaglie e altri rifiuti guano compreso) dalle superfici della copertura, dalle zone di compluvio, dalle griglie, dalle converse, dai bocchettoni, dalle gronde e dai pluviali, compresa la sfrondata di piante rampicanti e alberi ad almeno 50 cm dalla gronda; asportazione con smaltimento di eventuali organismi vegetali o biologici.					*		*
Ripristino / sostituzione puntuale del manto di copertura per tutti gli strati interessati e necessari, ivi compresa l'eventuale sostituzione dei cupolini per lucernari, per restituire integrità e funzionalità, per l'eliminazione di fessurazioni, tagli, ondulazioni, bolle e scorrimenti. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Rifacimento puntuale / ripristino di sottofondo per ripresa e rifacimento di pendenze ricostruzione per l'eliminazione di zone soggette a ristagno d'acqua ed eventuali imbibizioni di murature e solai.						*	*
Ripristini di adesioni ed eliminazione di discontinuità del manto di impermeabilizzazione per tutti gli strati interessati e necessari soprattutto in corrispondenza di bocchettoni di scarico, converse, risvolti lungo i muretti perimetrali, alla base di unità di trattamento aria, aeratori e terminali di canne fumarie, alla base di tutti gli aggetti e cavedi e dovunque si rendesse necessario; ripristino dei sormonti, di giunti e fissaggi.						*	*

GRONDE, PLUVIALI E LATTONERIE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB



Verifica dello stato di pulizia dei canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafole e pluviali, delle zone di compluvio, delle griglie, delle converse, e qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, con rilievo dell'esistenza di depositi, detriti, foglie, ramaglie e di organismi vegetali e di eventuali ostruzioni delle vie di deflusso delle acque. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Verifica di contiguità, funzionalità e stato di conservazione dei canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafole e pluviali, compresi i terminali inferiori dei pluviali e i relativi chiusini e caditoie delle zone di compluvio, delle griglie, delle converse, e di qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, delle relative staffe di supporto e di tutta la raccorderia.					*		
Pulizia con rimozione e smaltimento dei rifiuti in genere (depositi, detriti, foglie, ramaglie e altri tipi di rifiuti, guano compreso) dai canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafole e pluviali, dalle zone di compluvio, dalle griglie, dalle converse, e qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, compresi i terminali inferiori dei pluviali e i relativi chiusini e caditoie.					*		*
Riparazione dei canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafole e pluviali, compresi i terminali inferiori dei pluviali e i relativi chiusini e caditoie delle zone di compluvio, delle griglie, delle converse, e di qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, delle relative staffe di supporto e di tutta la raccorderia; ripristini della tenuta dei condotti di caduta delle acque, sia esterni che in cavedi, con particolare attenzione a curve e gomiti, allo scopo di proteggere l'integrità delle superfici murarie adiacenti ed eliminazione di tutte le anomalie.  Sostituzione puntuale dei canali di gronda, grondaie, bocchettoni, griglie parafole, converse e di qualsiasi altro elemento atto alla raccolta e allontanamento dalle acque meteoriche.  Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*

**COPERTURE IN GENERALE – BALCONI – SPORTI - AGGETTI: Interventi non precedentemente elencati**

DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB



Verifica dello stato di integrità e funzionalità e riparazione e/o sostituzione di opere murarie di camini, di abbaini, di sporti in genere e aggetti di vani tecnici. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.				*		*
Verifica, riparazione e/o sostituzione dei fissaggi di antenne di varia natura, parafulmini o altro, del fissaggio dei cavi che corrono sul tetto, in modo che non si stacchino o siano pericolosi in caso di vento e compresa la verifica dei sistemi di sicurezza anti caduta, linee vita e ancoraggi puntuali e produzione di relative certificazioni. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.				*		*
Verifica presenza e rimozione di nidi od occlusioni di varia natura e consistenza al tiraggio e ripristino tiraggio camini, canne esalazione, ecc. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.				*		*
Verifica e ripristino dell'efficienza con riparazione di staffe di ancoraggio, di supporti, di ringhiere di scale, scalette in ferro, passaggi e passerelle eventualmente presenti, linee vita, e ancoraggi puntuali anti caduta.				*		*
Verifica di tratti di coprigiunto di dilatazione orizzontale e/o verticale di qualsiasi natura.				*		
Riparazione o sostituzione puntuale di tratti di coprigiunto di dilatazione orizzontale e/o verticale di qualsiasi natura, compresi pannelli verticali di tamponamento tipo "Glasal, nonché quelli orizzontali e inclinati di controsoffitto in presenza di sporti e rampe di scale ecc.						*
Sopralluogo con verifica di stabilità delle coperture, con particolare riferimento tutti i loro elementi costitutivi dopo fenomeni meteorologici eccezionali (violenti piogge, vento forte, grandinate, tempeste, nevicate, ecc.)						*

### **PREVENZIONE DI INTASAMENTI E ALLAGAMENTI**

Per quanto riguarda le pulizie da ramaglie, fogliame, detriti di varia natura e consistenza e rifiuti in genere, nonché la richiesta rigenerazione di pozzi e vasche drenanti – attività B.2), si precisa che l'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 sono comunque tenuti ad eseguire almeno un intervento ogni anno di spurgo e pulizia preventivo e programmato, per ogni singola sede, di ogni pozzo o vasca, eventualmente anche di pozzi neri o sedimentatori fognari. L'Appaltatore è comunque tenuto ad intervenire anche più frequentemente di quanto previsto, ovvero a bisogno, qualora siano presenti rischi di intasamenti, allagamenti e conseguenti disservizi all'utenza.

I danni diretti e riflessi patiti dalla Stazione Appaltate e dall'utenza per mancata preventiva pulizia di grondaie, pluviali, tombini, canali di scolo, condotte, vasche e pozzi drenanti, pozzi neri, sedimentatori ecc. saranno imputati alla responsabilità dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2, che saranno tenuti all'immediato ripristino di funzionalità degli impianti e al risarcimento dei danni medesimi.

### **DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO**

#### **3. PARETI E PARTIZIONI ESTERNE**

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:





FINITURA ESTERNA							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate;						*	
Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco.					*		
Verifica di manufatti in cemento armato con rilevazione dello stato di alterazione delle superfici, come lesioni, rigonfiamenti, colorazioni dipendenti da ossidazione dei ferri, inefficacia delle copertine, cimase e scossaline e degli elementi di protezione dalle infiltrazioni.					*		
Ripristino puntuale di superfici di cemento armato, alterato per l'ossidazione dei ferri di armatura, mediante: <ul style="list-style-type: none"> <li>- asportazione dell'intonaco, scalpellatura e spazzolatura del copriferro alterato, soffiatura e lavaggio;</li> <li>- stesura di una apposita malta o vernice anticorrosiva a base di resine sintetiche sui ferri;</li> <li>- stesura di malta in pasta con potere adesivo tra sottofondo e nuovo intonaco, per ricostruire le parti mancanti del calcestruzzo,</li> <li>- esecuzione dell'intonaco asportato e della pitturazione originaria.</li> </ul>						*	*
Ripristino puntuale di superfici di cemento armato, alterato per fenomeni di carbonatazione con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- pulizia del fondo da trattare;</li> <li>- stesura in più mani a pennello, spruzzo o rullo di una vernice protettiva acrilica in solvente.</li> </ul> Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, tra battelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.						*	*
Verifica dell'integrità e della stabilità dello strato di rivestimento estemo, sia lapideo sia di qualsivoglia altro materiale, mediante ispezione visiva compresa la verifica dei supporti, dei tasselli o degli altri sistemi di fissaggio.					*		
Riparazione e o ricostruzione puntuale di rivestimenti esterni, sia lapidei sia di qualsivoglia altro materiale ivi compreso l'intonaco, nelle parti che presentino anomalie, compresa la eventuale demolizione e fornitura e posa di nuovi elementi similari agli esistenti, con ripristino degli eventuali supporti, dei tasselli o degli altri sistemi di fissaggio. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.							*



Verifica, riparazione e o sostituzione puntuale di comicioni, copertine di pietra, soglie e davanzali, ove non risulti possibile la riutilizzazione del materiale esistente, la fornitura di nuovo materiale il più possibile analogo all'esistente tra quelli reperibili in commercio. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Verifica della contiguità di cordoli, fregi decorativi, lesene di finestre e porte finestre, comicioni decorativi e comicioni marcapiano, siano essi in pietra, muratura, stucco, cemento, al fine di ripristinarne la consistenza e l'adesione al supporto. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*

<b>BALCONI, LOGGE, PASSERELLE</b>							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica della presenza di eventuali fenomeni di disgregazione, scaglionatura, cavillatura, fessurazione, distacchi ed esposizione delle armature agli agenti atmosferici.					*		
Verifica della presenza di processi di carbonatazione del calcestruzzo.						*	
Sigillatura preventiva delle fessurazioni per preservare l'acciaio dalla corrosione in profondità.						*	
Pulizia e applicazione di un consolidante applicato a pennello o percolante.						*	
Rimozione puntuale del calcestruzzo ammalorato, pulizia e trattamento dell'acciaio, ricostruzione dei copriferrì con malte specifiche.						*	*

## DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO

**4. PARETI E PARTIZIONI INTERNE**

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

<b>FINITURA INTERNE</b>							
Verifica dello stato di conservazione delle finiture e dell'uniformità cromatica di superfici interne intonacate e dipinte con finiture di qualsiasi natura e consistenza.						*	



Ripristino puntuale come al nuovo di superfici intonacate e dipinte con finiture di qualsiasi natura e consistenza, come nel seguito: - spazzolatura e raschiatura di superfici verticali e orizzontali; - stuccatura puntuale o rasatura a ripresa di lesioni areali e o puntuali; - fornitura e posa di pitture e o smalti di qualsiasi natura e consistenza.							
Verifica, riparazione e/o sostituzione di accessori presenti quali ad esempio, aste porta bandiera, ganci, supporti per illuminazione, sostegni per cavidotti, fissaggio di cavi, ecc., compresi gli eventuali trattamenti protettivi.					*	*	
Verifica della contiguità di cordoli, fregi decorativi, lesene di finestre e porte finestre, siano essi in pietra, muratura, stucco, cemento, al fine di ripristinarne la consistenza e l'adesione al supporto.  Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.						*	

PAVIMENTI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica dello stato dei pavimenti di qualsiasi tipologia, materiale e consistenza, con rilievo del grado di usura, della presenza di macchie e sporco irreversibile, della presenza di efflorescenze, abrasioni, graffi; verifica della complanarità e della presenza di rotture, cavillature, lesioni, fessurazioni; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per pavimentazioni lignee); verifica delle strutture di supporto e dell'aderenza del manto d'usura per pavimenti galleggianti; verifica presenza di distacchi degli elementi, rigonfiamenti, ecc., a seguito di qualsiasi causa di danneggiamento o motivo di usura.					*		
Ripristino e o sostituzione puntuale, pulitura e trattamenti specifici per pavimenti ammalorati di qualsiasi tipologia; ove non risulti possibile la pulitura e il riutilizzo del pavimento esistente, la fornitura di nuovo pavimento il più possibile simile all'esistente tra quelli reperibili in commercio, previa rimozione della parte deteriorata, pulizia e preparazione del fondo per tutti gli strati interessati e qualsiasi altra preparazione in relazione alla natura e tipologia del materiale della pavimentazione da ripristinare.						*	*
Controllo della complanarità, stabilità e regolazione per ripristino delle strutture di supporto di pavimenti galleggianti, compresa la sostituzione puntuale di parti eventualmente danneggiate e non più riutilizzabili.					*		*
Verifica, riparazione e/o sostituzione di soglie, scontri, battute, accessori di qualsiasi tipologia e materiale.					*		*



Verifica, riparazione e/o sostituzione di coprigiunti di dilatazione di qualsiasi natura.					*		*
Smontaggio e rimontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazione di arredi e accessori di qualsiasi natura e consistenza, esclusivamente connessi agli interventi manutentivi in oggetto e in qualsiasi locale interessato.							*

SOFFITTI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica dello stato di conservazione della finitura e dell'uniformità cromatica per superfici intonacate e colorate con finiture di qualsiasi natura e consistenza.					*		
Verifica della presenza di depositi, efflorescenze, bollature, croste, microfessurazioni e sfarinamenti e parti degradate e in fase di distacco, anche a seguito di infiltrazioni d'acqua per qualsiasi causa o motivazione di degrado.					*		
Verifica presenza di fessurazioni e lesioni, cavillature, rotture, deterioramenti e danneggiamenti dovuti a qualsiasi causa o motivazione di degrado, compresi eventuali assaggi e opere di indagine minimali (scrostamento intonaco, ecc.), con intervento eventuale di battitura più accertamento di eventuali distacchi e compresi apprestamenti di sicurezza					*		*
Ripristino puntuali delle superfici degradate e ripresa delle parti di tinteggiatura, previa preparazione del fondo tramite pulizia con lavaggio ad acqua delle superfici con tecniche e detergenti adeguati al tipo di intonaco e di pittura in opera; eventuale rimozione di macchie, graffiti o incrostazioni con spazzolatura o con mezzi meccanici o chimici e successivo lavaggio.					*		*
Ripristino e o sostituzione puntuale di porzioni di intonaco maggiormente usurate e deteriorate o soggette ad altre forme di degrado e ripresa delle parti di tinteggiatura, previa preparazione del fondo mediante rimozione delle parti in fase di distacco o ammalorate, pulizia di fondo con spazzola metallica, preparazione del sottofondo, lavaggio del sottofondo, effettuazione della ripresa con gli stessi materiali dell'intonaco originario ed eventuale aggiunta di collanti o altri prodotti additanti.						*	*
Smontaggio e rimontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazioni di arredi e accessori di qualsiasi natura e consistenza esclusivamente connessi agli interventi manutentivi in oggetto in qualsiasi locale interessato.							*

CONTROSOFFITTI	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO



	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica dello stato di conservazione, manutenzione e stabilità di controsoffitti di qualunque tipologia, natura e consistenza, restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Monitoraggio dello stato d'uso dei controsoffitti con verifica della stabilità della struttura portante e della presenza di doghe o pannelli divelti, lesionati, sollevati, ammalorati, o manomessi.					*		
Ripristino della struttura portante e puntuale di doghe o pannelli di controsoffitto di qualunque natura e tipologia, rotti o, sia internamente alla struttura che esternamente (percorsi coperti, tunnel, ecc.), Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		*
Verifica dello stato di fatto, con ripristino e/o sostituzione puntuale degli elementi ammalorati, per ripristino dell'integrità e della funzionalità dei controsoffitti che costituiscano parte di un compartimento antincendio, al fine della prestazione REI dello stesso, e della rispondenza al progetto in materia di prevenzione incendi e della presenza, aggiornamento e corretta archiviazione dei relativi certificati di omologazione. La eventuale sostituzione di elementi di controsoffitto avverrà compreso l'onere di certificazione delle opere resa su apposita modulistica PIN. Restano compresi, perché compensati tra gli oneri per la sicurezza, impalcati, trabattelli e quant'altro per la esecuzione delle attività di sicurezza.					*		
Smontaggio e rimontaggio, spostamenti, traslochi, rimozioni e ricollocazioni di arredi e accessori di qualsiasi natura e consistenza esclusivamente connessi agli interventi manutentivi in oggetto in qualsiasi locale interessato.							*

## DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO

## 5. SCALE INTERNE ED ESTERNE

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

SCALE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica, riparazione e o sostituzione puntuale di marmi, pedate, alzate, battiscopa, anche rampanti, danneggiati e compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio.					*		





Verifica di sistemi antiscivolo in opera (adesivi, bocciardatura di pedate, ecc.) con eventuale sostituzione ed integrazione dell'esistente dotazione di strisce antiscivolo ove usurate o mancanti.					*		*
--	--	--	--	--	---	--	---

## DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO

## 6. OPERE IN FERRO E ALLUMINIO

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

PARAPETTI, RINGHIERE, INFERRIATE, CANCELLI METALLICI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Ripristino e o sostituzione puntuale e operazioni di pulizia mediante opportuni detergenti delle opere metalliche di qualsiasi tipo e dimensione, con recupero della stabilità delle opere e dei singoli elementi tramite saldature o qualunque altro sistema di fissaggio (rivettature, bullonature, chiodature, ecc), sistemazione o rifacimento degli ancoraggi; ritocchi dello strato protettivo, previa spazzolatura e trattamento anticorrosione; sostituzione di elementi, accessori e ferramenta guasta; ripristino e o sostituzione di porzioni di parapetti, ringhiere, inferriate e cancelli metallici, compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio o artigianalmente riproducibili, e relativo trattamento di sgrossatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, applicazione di trattamento anticorrosione e successiva verniciatura.					*		
Verifica di stabilità, riparazione e sostituzione puntuale di recinzioni di qualsiasi tipo compresa la sostituzione di paletti, fili tenditori e montaggio di tratti di rete mancanti e/o divelti.						*	
Verifica, riparazione e o sostituzione delle strutture di fissaggio delle attrezzature o dei manufatti ancorati alla struttura portante comprendenti la muratura di zanche, il fissaggio meccanico o chimico, la posa di tasselli ad espansione, la sostituzione di parti deteriorate e/o pericolose.						*	

SCALE, PENSILINE E STRUTTURE METALLICHE IN GENERE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB



Controllo dello stato di conservazione di tutte le strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, con identificazione e rilievo delle anomalie negli elementi (corrosioni, ruggine e deformazioni) e nelle connessioni e nelle giunzioni e nei fissaggi (saldature, chiodature o bullonature).						*	
Ripristino e o sostituzione puntuale di parti, previa pulizia puntuale delle superfici presentanti tracce di ruggine e applicazione di appropriata protezione; rifacimento di eventuale protezione ignifuga, ove necessaria; rinforzi e o sostituzioni di elementi degradati e rifacimenti di strutture verticali e orizzontali o inclinate in acciaio, compreso il rifacimento della protezione antiruggine, previa raschiatura, decapaggio, sabbiatura, applicazione di pittura antiruggine e due strati di pittura protettiva, compresa la eventuale protezione antincendio adeguata, ove necessaria, oltre al serraggio di tutte le bullonerie.						*	

## DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO

7. OPERE DI FALEGNAMERIA

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

MANUTENZIONE, RIPRISTINO E PROTEZIONE ELEMENTI IN LEGNO							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Sopralluogo con verifica, ripristino e protezione puntuale di elementi in legno. Gli interventi periodici preventivi dell'Appaltatore del Lotto 1 e l'Appaltatore del Lotto 2 dovranno rilevare lo stato di alterazione di superfici per la presenza di insetti xilofagi e/o muffe, e strutturali per presenza lesioni e/o deformazioni.  Qualora si debba procedere alla protezione del legno dall'azione di insetti lignivori e funghi del marcimento occorre rimuovere preventivamente gli strati di pittura, vernici, cere, grassi e polvere presenti sulle parti da trattare, quindi rimuovere le parti ammalorate e procedere all'applicazione dei prodotti fungicidi e insetticidi mediante pennello o spruzzo, mentre se non è possibile rimuovere le parti ammalorate, o in presenza di elementi di grande sezione, occorre inoculare direttamente il prodotto all'interno dei fori, con la pressione più appropriata, da valutare insieme al personale tecnico della Stazione Appaltante.						*	

ARREDI FISSI E ARREDI IN GENERALE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica e manutenzione periodica dello stato d'uso e di integrità, nonché della regolare stabilità di tutte le poltrone e o sedute di tipo fisso nelle sale riunioni e conferenza, mediante controllo del funzionamento, della stabilità degli ancoraggi e la regolazione.					*		



Sostituzione, ove necessario, di tutta la ferramenta esistente di attacco e chiusura (cerniere), nonché della piccola minuteria quali viti, perni, rondelle, gommini, applicazione lubrificante, delle poltrone e o sedute di tipo fisso e degli arredi fissi in genere.					*		*
Manutenzione periodica programmata, con sostituzione, ove necessario, di tutta la componentistica di natura meccanica ed idraulica delle seguenti apparecchiature e o attrezzature: <ul style="list-style-type: none"> <li>- letti di degenza meccanici, oleodinamici o pneumatici;</li> <li>- letti da visita meccanici, oleodinamici o pneumatici;</li> <li>- letti / barelle meccanici, oleodinamici o pneumatici e barelle;</li> <li>- sedie, sedie con ruote, sgabelli, comode e poltroncine e panche a seduta multipla;</li> <li>- girelli;</li> <li>- sollevatori di pazienti oleodinamici o pneumatici;</li> <li>- tavoli e scrivanie;</li> <li>- comodini e carrelli;</li> <li>- armadi, cassettiere e classificatori.</li> </ul> Per la consistenza e l'ubicazione degli elementi e o attrezzature l'Appaltatore dovrà far riferimento alla documentazione in atti alla Stazione Appaltante e o da propri autonomi rilievi eseguiti in sito.							*

## DESCRIZIONE DEL SOTTOSERVIZIO

8. SERRAMENTISTICA

Sopralluogo con verifica dello stato manutentivo generale, ripristini o sostituzioni necessarie a garantire la piena funzionalità delle varie componenti, come nel seguito:

SERRAMENTI INTERNI ED ESTERNI IN LEGNO O IN METALLO							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica dello stato di conservazione dei rivestimenti, del telaio, delle mostre e delle ante; rilievo di eventuale attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per serramenti lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo del fissaggio del telaio al controtelaio; controllo dello squadro; verifica presenza fenomeni di corrosione localizzate soprattutto alle giunzioni.					*		



Verifica della stabilità e della funzionalità del serramento (apertura-chiusura), della perfetta chiusura delle ante ed allineamento dell'infixo alla battuta, dell'ortogonalità e del corretto funzionamento delle parti mobili, dello stato d'usura della ferramenta (cerniere, serrature, maniglie, aste e di tutte le parti mobili) e della funzionalità di eventuali dispositivi chiudiporta; verifica degli organi di serraggio ad anta aperta, anche a ribalta, controllando i movimenti delle aste di chiusura.					*		
Verifica della presenza di eventuali tracce di infiltrazioni perimetrali al telaio; controllo della eventuale presenza di condense e di aloni nell'intercapedine di vetrate isolanti.					*		
Verifica dello stato di conservazione di sigillanti e guarnizioni e dell'adesione delle guarnizioni ai profili contatto dei telai e del perfetto inserimento nelle proprie sedi.					*		
Verifica della stabilità e tenuta delle eventuali superfici vetrate (specchiature, sopraluce fissi o apribili, ecc.); verifica presenza di venature, opacizzazioni, di formazione di condense, e altre forme di degrado; verifica dei fermavetro, dei mastici, degli stucchi e/o delle guarnizioni, di qualsiasi natura; verifica stato adesione e degrado eventuali pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti.							*
Pulizia delle eventuali griglie e lame di regolazione; rimozione accurata dei depositi di sporco in prossimità dei fori, asole, ecc.; pulizia e lubrificazione delle guarnizioni in elastomero per asportazione di accumuli di sporco o di eventuali agenti biologici; trattamento dei serramenti lignei specifici per eliminazione insetti xilofagi.					*		*
Lubrificazione ed ingrassaggio delle cerniere, delle maniglie, delle serrature e di eventuali dispositivi chiudiporta e di tutti gli organi di manovra e di tutte le parti mobili.					*		*
Registrazione delle viti, delle cerniere, delle maniglie per compensare gli assestamenti prodotti dall'uso e, ove necessario, con sostituzione completa della ferramenta e delle meccaniche ove necessario.					*		*
Riquadratura mediante spessoramento o limatura, o spessoratura della parete dei controtelai in ferro.							*
Sostituzione di tutta la ferramenta, meccanica anta e ribalta, parti mobili in genere, cerniere e maniglie non più funzionanti, esclusi eventuali dispositivi e dotazioni per apertura automatica di serramenti e di cupolini per evacuazione dei fumi d'incendio e soggetti a verifica dei VV.F.					*		
Sostituzione di superfici e specchiature vetrate, delle sigillature, delle guarnizioni, dei fermavetro, di pellicole protettive di sicurezza e/o opacizzanti, ammalorate o rotte.							*
Rifacimento delle sigillature tra muratura e controtelaio previa accurata pulizia delle superfici ed eventuale applicazione di primer in grado di garantire affinità chimica tra sigillante e supporto.							*
Raschiamento delle parti corrose e ripresa di saldatura.							*



Riparazione di pannellature, specchiature, modanature delle ante di qualsiasi tipo e materiale compresa la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio, o artigianalmente riproducibili.							*
Ripristino, per serramenti verniciati, della verniciatura puntuale o parziale, previo smontaggio/rimontaggio dell'infilso, sgrassatura, spazzolatura e carteggiatura delle superfici, rinnovo del supporto e del fondo di preparazione e applicazione della nuova verniciatura in almeno due strati a pennello o a spruzzo.							*

SISTEMI OSCURANTI – OSCURI, TAPPARELLE E VENEZIANE							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Verifica della stabilità, funzionalità e dell'integrità dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia, materiale e consistenza, interni ed esterni al serramento, delle singole componenti, ferramenta e accessori, compresi i sistemi di motorizzazione e automazione; verifica dello stato di pulizia e degrado e dello stato della verniciatura o finitura degli elementi; rilievo di attacco biologico per variazioni del microclima e di insetti xilofagi (per elementi lignei); controllo del degrado delle finiture; controllo dei fissaggi alle murature, delle guide e dei telai; controllo dello squadro; verifica presenza fenomeni di corrosione localizzate soprattutto alle giunzioni.					*		
Pulizia, ripristino e/o sostituzione di puntuali elementi dei sistemi oscuranti di qualsiasi tipologia e materiale, interni ed esterni al serramento, di ferramenta e di accessori, di fascette copriasta, di mostre, di stecche di persiane e avvolgibili, cinghie, rulli, argani di sollevamento, aste ecc. compresa, ove non risulti possibile la riutilizzazione degli elementi esistenti, la fornitura di nuovi elementi il più possibile simili agli esistenti tra quelli reperibili in commercio, o artigianalmente riproducibili; ivi comprese motorizzazioni elettriche (motori), rulli, stecche, ganci e qualsiasi altro elemento componente primario e/o accessorio.					*		*

ATTIVITA' DI CONTROLLO - MISURE DI SICUREZZA ED EVACUAZIONE LOCALI							
DESCRIZIONE ATTIVITA'	PERIODICITA' D'INTERVENTO						
	G	S	M	T	SE	A	AB
Esecuzioni di attività di controllo periodico al fine di rilevare e segnalare qualunque causa, danno e impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento e uso delle vie di esodo e relativi serramenti di tipo comune (esclusi quelli di tipo REI) – uscita di emergenza, che accerti:					*		





<ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di ostacoli per l'avvicinamento e l'apertura delle porte;</li> <li>- la presenza di segnaletica di emergenza sulle porte;</li> <li>- la presenza, la correttezza e la leggibilità, in ambito del piano, area e edificio, delle planimetrie di evacuazione con l'eventuale loro aggiornamento e sostituzione a bisogno;</li> <li>- il sommario controllo dello stato manutentivo delle vie d'esodo – uscita di emergenza con verifica della completa apertura / chiusura del serramento di tipo comune (esclusi quelli di tipo REI) ed eventuale segnalazione alla Stazione Appaltante di difformità rilevate.</li> </ul>							
---	--	--	--	--	--	--	--

### **ART. 73 – ATTIVITA' FORFETTIZZATA DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU ARREDI NELL'OSPEDALE DI SANTORSO (A COMPENSO MENSILE)**

L'attività forfettizzata consiste nell'esecuzione di opere di piccola manutenzione e riparazione degli arredi e delle attrezzature non sanitarie in proprietà all'Azienda Sanitaria.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria degli arredi attraverso tutte le attività necessarie per mantenere la loro integrità e funzionalità. Dovrà inoltre, su richiesta del Committente, eseguire i necessari interventi riparativi, di seguito riportati a titolo esemplificativo ma non completamente esaustivo delle attività di piccola manutenzione:

- riparazione serrature, cerniere, battenti, ante, ruote, freni;
- forzatura e sostituzione di serrature ante e cassette con fornitura delle chiavi;
- sostituzione ante vetro con altre di tipo antinfortunistico;
- applicazione serrature con chiavi, maniglie, pomelli, reggipiani, piedini;
- riparazione di poltrone comportanti la sostituzione di piedini o rotelle, saldatura piantane, riparazione puntuale imbottitura e rivestimento in ecopelle – non sono ammesse le rifodere;
- sostituzione dispenser asciugamani carta e /o sostituzione blocchetti serratura;
- sostituzione dispenser sapone;
- sostituzione cestini bagno, coperchi portarifiuti di ogni genere;
- sostituzione aste portaflebo, ruote aste portaflebo, gancio fermo asta portaflebo, ecc.;
- fornitura di tessere card carrozzine;
- spostamenti di armadi, sistemazione e fissaggio mensole;
- installazione appendiabiti;
- riparazione barelle anche ad altezza variabile;
- sostituzione pali reggitenda;
- riparazione carrozzine (ruote, freni, manopole, braccioli, schienale, poggiatesta, spondine, tavolette, gonfiaggio ruote, ecc.);
- installazione lavagne di ogni tipo;
- riparazione carrelli vari con sostituzione delle ruote, riparazione cassette, pulizie;
- riparazione barelle con sostituzione delle ruote, sistemazione spondine, regolazione schienali;
- sistemazione paraventi fissi e mobili;
- sostituzione maniglie, serrature, chiavi e cerniere ante armadi;
- sistemazione poltrone comode con sostituzione pistone, leva, cavetto inox, braccioli, poggiatesta e accessori vari;
- controllo e serraggio viti allentate, riparazione parti scollate e piccole rotture;
- riparazione di tende, paraventi, sedie, scrivanie, scaffali, poltrone e divani, barelle, carrozzelle trasporto pazienti, letti meccanici, armadi, comodini, altri arredi indicati come nel seguito.



Se l'intervento richiesto è tale da rispondere alla definizione di "manutenzione riparativa", lo stesso va eseguito senza alcun indugio e nulla è dovuto alla ditta in quanto ricompreso nel previsto compenso mensile. Se l'intervento di ripristino richiesto è tale da rispondere alla definizione di "intervento di manutenzione straordinaria" si procederà come nel seguito:

- per singolo intervento/arredo e qualsiasi sia il costo del materiale sostituito relativo agli arredi elencati, lo stesso si intende sempre remunerato nel compenso corrisposto forfettariamente;

Si indicano come nel seguito gli arredi oggetto di manutenzione presso l'ospedale di Santorso:

### ARREDI

AACL	Appendiabiti a colonna	56
ARBI	Archivio blocchi istologici	3
ARCZ	Armadio a giorno deposito pulito, 45x50x200h cm.	4
ARD1	Armadio degenza, 1 posto, 45x55x190h cm.	16
ARDC	Armadio deposito chimici, 60x60x200h cm.	2
ARDI	Armadio deposito infiammabili, 60x60x200h cm.	2
ARDT	Armadio deposito materiale pulito, 90x60x210h cm.	40
AREN	Armadio portaendoscopi, 60x60x210h cm.	1
ARFM	Armadio farmaci, 100x60x200h cm.	2
ARMD	Armadio metallico per deposito, 90x45x200h cm.	66
ARPD	Armadio portapadelle/pappagalli, 100x60x200h cm.	5
ARRN	Armadio riunioni, 100x50x210h cm.	25
ARSG	Armadio soggiorno, 100x50x210h cm.	4
ARSP	Armadietto spogliatoio, sporco/pulito, 1 posto, 45x50x180h cm.	40
ARST	Armadietto spogliatoio, zona filtro, 1 posto, 45x50x180h cm.	33
ARTS	Armadietto stupefacenti	3
ARUD	Armadio ufficio direzionale, 100x50x210h cm.	60
ARUO	Armadio ufficio operativo	90
ARVN	Armadio vetrina, ambulatorio, 90x50x200h cm.	60
ARVS	Armadio operativo ambulatorio, 100x50x210h cm.	5
ARVT	Archivio vetrini	2
ARXX	Arredi a corpo per cappella: n° 10 panche, Altare in legno, leggio, poltrona celebrante, arredi sacrestia	1
BNAC	Bancone accettazione	2
BNFL	Banco fasciatoio con lavello, 230x60x90h cm.	1
BNFS	Banco fasciatoio, 90x60x90h cm.	2
BNLB	Banco da laboratorio	13
BNLG	Banco di lavaggio inox, lavello 2 vasche	1
BNLL	Bancone di lavoro con lavello inox, piano laminato	10
BNLV	Bancone di lavoro, piano laminato	12
BNLX	Bancone lavoro inox con lavello, armadiato	2
BRLA	Barella a freno costante	20
BRLH	Barella altezza variabile	16
BRLM	Barella amagnetica	2
CLLA	Culla con carrello	45
CMDG	Comodino per degenza	5
CMDT	Comodino per degenza con tavolo servitore incorporato	30
CR1S	Carrello portasacco, singolo	22
CR2S	Carrello portasacco, doppio	20
CRCE	Carrello per colonna endoscopica, 5 ripiani/cass., 60x45x145h cm.	7
CREM	Carrello emergenza, 80x60x100h cm.	36



CRFR	Carrello porta ferri, 2 ripiani inox, 80x50x80h cm.	25
CRFT	Set cuscini e rulli terapeutici	1
CRLC	Carrello termostatico per biberon	1
CRMD	Carrello medicazione, 60x60x90h cm.	88
CRRP	Carrello, 2 ripiani inox, 60x40x80h cm.	45
CRSM	Carrello servitore di Mayo	16
CRSR	Carrello di servizio, 2 ripiani, 80x50x80h cm.	54
CSGC	Cestino getta carta, 25 lt	40
CURP	Blocco cucina 300 cm, 1 vasca, 2 piastre el., pensili, frigo a col. 230lt	1
CZCM	Carrozzella comoda	40
DVSG	Divanetto soggiorno 2 posti	6
LMVP	Lampada da visita su stativo	15
LTCA	Lettino per chirurgia ambulatoriale	8
LTCR	Lettino per chirurgia ambulatoriale, radiotrasparente	1
LTDA	Accessori letto degenza	2
LTDG	Letto degenza, meccanico	1
LTDG-4HT	Letto degenza meccanico, 4 sezioni, h var, trend/revers	0
LTEN	Lettino per endoscopia	4
LTFT	Lettino per fisioterapia c/portarotolo	3
LTVG	Lettino da visita ginecologica c/portarotolo	9
LTVH	Lettino da visita 2 sezioni, h variabile, c/portarotolo	2
LTVS	Lettino da visita 2 sezioni, c/portarotolo	35
LVSF	Apparecchio di lavaggio a spazzole rotanti	1
PCSP	Panca spogliatoio, 100x45x45h	1
PLPV	Poltrona prelievi/somministrazioni	13
PBNB	Poltroncina bancone operativo	10
PNRD	Poltroncina riunioni direzionale	20
PNRN	Poltroncina riunioni	78
PNSG	Poltroncina soggiorno	20
PNUD	Poltroncina ufficio direzionale	40
PNUO	Poltroncina ufficio operativo	87
PNVS	Poltroncina ambulatorio	84
POL-OSP	Poltrona	2
PRAT	Portarifiuti, 25x17x60h cm.	9
PRIX	Portarifiuti inox, a pedale, 14 lt	5
PTIV	Piantana portaflebo	120
SCAR	Scaffale archivio, 5 ripiani, 100x40x200h cm.	2
SCBT	Scaffale biblioteca, 100x50x200h cm.	4
SCFT	Scala fisioterapica ad angolo, (160+70+90)x70 cm.	1
SCLT	Predellino ad 2 gradini	22
SCMD	Scaffale metallico per deposito, 5 ripiani, 100x40x200h cm.	85
SDAB	Seduta attesa su barra	118
SDCU	Sedia cucina	4
SDDG	Sedia degenza	32
SDRT	Sedia a rotelle	70
SDSG	Sedia soggiorno	45
SDUD	Sedia ufficio direzionale	60
SDUO	Sedia ufficio operativo	90
SDVS	Sedia ambulatorio	88
SGLB	Sgabello laboratorio	7
SGLL	Sgabello bancone di lavoro	6



SGLO	Sgabello operatore	25
SGSO	Sgabello anestesista/chirurgo	18
SVUD	Scrivania ufficio direzionale 180x80 cm, con cassetiera	45
SVUO	Scrivania ufficio operativo 160x80 cm, con cassetiera	75
SVVS	Scrivania ambulatorio 140x80 cm, con cassetiera	70
TESM	Tavolo esposizione salme	14
TNAT	Tavolino attesa, 50x50x40h cm.	4
TNSG	Tavolino soggiorno, 50x50x40h cm.	4
TPSM	Tavolo preparazione salme	4
TVCU	Tavolo cucina, 120x80 cm.	1
TVDG	Tavolo degenza, 120x60 cm.	8
TVDG-OSP	Tavolino	3
TVRN	Tavolo riunioni, 240x120 cm.	7
TVRO	Tavolo riunioni direzionale, 240x120 cm.	1
TVSG	Tavolo soggiorno	10
TVUD	Tavolo ufficio direzionale, 160x80 cm.	5
ARFS	Armadio foresteria, 90x60x260h	3
ARSF	Armadio cassaforte per stupefacenti, 100x50x200h cm.	3
BNAV	Banco antivibrante, 120x75x80h cm.	2
BNOF	Bancone officina	1
BNVX	Bancone lavoro inox	1
CRSG	Carrello servitore 140x70 cm	25
FRMO	Forno a microonde	4
LMFS	Lampada foresteria	5
MNSG	Monoblocco lavello, frigo	4
PLDH	Poltrona day hospital	42
PRAT/0	Portarifiuti, 25x17x60h cm.	1
PVNT	Paravento 3 sezioni	5
SDFS	Sedia foresteria	5
SDFT	Sedia riabilitazione fisioterapica	3
SDPF	Sedia paziente fisioterapia	6
SPLT	Specchio logoterapia	2
SVOS	Scrivania postazione open space	8
TVFS	Tavolo foresteria, 120x70 cm.	3
UDMT	Unità deposito materiale sterile	2
	Cassetiera su ruote	18
	Distruggi documenti	6
	carrelli biancheria	6
	Alza coperte	40
	cassaforte	1
	Sedie richiudibili	105
	Classificatori cartelle	9
	poltroncine bolla rossa piano terzo	71
	carica cellulari pronto soccorso	1
	carrozzine	50
	poltroncine sala conferenze	196
		3209